

LICEO STATALE "SAN BENEDETTO"
CONVERSANO (BA)
Prot. 0006676 del 15/05/2026
IV (Uscita)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
L **S** LICEO *San* BENEDETTO

*Linguistico - Scienze Umane - Sc.Um. Orientamento Criminologico
Sc.Um. Orientamento Cinematografico - Sc.Um. Opzione Economico Sociale*

Via Francesco Positano, 8 70014 Conversano (BA)
Centralino: +39080495338
C.F. 80008340723

pec: bapm04000r@pec.istruzione.it
peo: bapm04000r@istruzione.it
www.sanbenedettoconversano.edu.it

ESAME DI MATURITA'

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE COORDINATORE

Prof.ssa Maria Claudia Giovinazzi

DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Francesco Gentile

INDICE

PRESENTAZIONE DEL LICEO "SAN BENEDETTO"

- La scuola Pag. 3
- Profilo del Liceo delle Scienze Umane Pag. 5
- Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane Pag. 5

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- Evoluzione e composizione nel triennio del Consiglio di Classe della V sezione A del Liceo delle Scienze Umane. Pag. 6
- Composizione della classe e provenienza degli studenti Pag. 7

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

- Obiettivi di apprendimento Pag. 9
- Percorsi e contenuti interdisciplinari Pag. 14
- Educazione civica Pag. 15
- Percorsi interdisciplinari in lingua Pag. 18
- Metodologia Pag. 18
- Verifica e valutazione Pag. 20
- Formazione Scuola Lavoro Pag. 21
- Orientamento secondo il D.M. n. 328/2022 Pag. 23
- Attività curriculari, extracurricolari ed integrative Pag. 25
- Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Maturità Pag. 26

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI Pag. 27

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO Pag. 56

ALLEGATI

- Documenti riservati

PRESENTAZIONE DEL LICEO STATALE “SAN BENEDETTO”

La scuola

L'Istituto si caratterizza per la presenza al suo interno di due percorsi dell'area liceale dell'istruzione secondaria di secondo grado:

- il Liceo Linguistico
 - Liceo Linguistico tradizionale;
 - Liceo Linguistico orientamento internazionale.
- il Liceo delle Scienze Umane:
 - Liceo delle Scienze Umane tradizionale;
 - Liceo delle Scienze Umane orientamento cinematografico;
 - Liceo delle Scienze Umane orientamento criminologico;
 - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale.

L'Istituto in questi ultimi anni ha sviluppato solide intese in ambito territoriale creando un sistema di relazioni efficaci e sempre più avanzate. Tra i numerosi progetti per l'ampliamento e la qualificazione dell'offerta formativa, di particolare interesse sono risultati quelli relativi all'uso delle Tecnologie informatiche e alle Certificazioni esterne di lingua straniera collegate a viaggi d'istruzione all'estero o stage, la collaborazione con il programma di mobilità studentesca Intercultura, i percorsi nell'ambito dell'Educazione alla salute, all'ambiente e alla legalità e la realizzazione delle attività relative alla Formazione Scuola Lavoro nei diversi percorsi di studio.

Profilo del Liceo delle Scienze Umane

La nostra è una scuola caratterizzata da una forte componente umanistica resa attuale dalle Scienze Umane, il cui percorso formativo è completato dal significativo apporto di discipline scientifiche e giuridiche. Il Liceo delle Scienze Umane vuole sostenere le vocazioni per le professioni rivolte all'educazione; infatti il suo percorso è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Esso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi e ad acquisire la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni alle diverse discipline, devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. L'approccio metodologico formativo è costantemente fondato sul dialogo ed ha come obiettivo la crescita culturale ed umana degli allievi; lo studio delle discipline tende all'acquisizione di un atteggiamento critico e consapevole, nel rispetto delle diversità e nella valorizzazione delle differenze.

A completamento della loro formazione i nostri studenti partecipano ad uno stage di 30 ore presso le scuole d'infanzia nei Comuni di appartenenza, organizzato in collaborazione con i diversi enti locali, sperimentando in prima persona il lavoro di educatore e verificando la reale propensione per la loro scelta. A questo proposito va sottolineato il costante contatto con gli enti locali, particolarmente con il Comune di Conversano, nello svolgimento di tante attività tra cui anche la tradizionale premiazione di studenti particolarmente meritevoli e la Giornata dell'Arte. Per quanto riguarda il proseguimento degli studi in ambito universitario, il Liceo delle Scienze Umane prepara adeguatamente ai diversi percorsi attualmente proposti dagli Atenei italiani; si segnalano come particolarmente pertinenti i Corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Scienze della Comunicazione, Psicologia, Sociologia, Scienze del Servizio Sociale.

Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera 1: inglese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

<i>Studenti (*)</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
23	1	22

(*) Tutta la documentazione relativa agli studenti sarà resa disponibile alla Commissione in sede di esame.

Evoluzione e composizione del Consiglio di Classe della V sezione A del Liceo delle Scienze Umane nel triennio

Disciplina	Docente (*)	Docente (*)	Docente (*)
	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e letteratura italiana	G.L.	A.A.	A.A.
Lingua e letteratura Latina	M.G.T.	M.G.T.	M.G.T.
Storia	M.A.	M.G.T.	M.G.T.
Filosofia	S.P.	T.A.	D.M.
Scienze Umane	T.A.	T.A.	P.A.P.
Lingua e cultura straniera 1: inglese	Q.M.T.	Q.M.T.	Q.M.T.
Matematica	G.M.C.	G.M.C.	G.M.C.
Fisica	G.M.C.	G.M.C.	G.M.C.
Scienze Naturali	A.A.	A.A.	A.A.
Storia dell'Arte	P.A.	P.A.	B.A.
Scienze motorie e sportive	S.A.	D.F.	D.A.
Religione cattolica o Attività alternative	L.R.	L.R.	L.R.
Docente specializzato	C.R.	S.A.	S.A.

(*) Iniziali del cognome e nome dei docenti

Composizione della classe e provenienza degli studenti

La classe è composta da 23 alunni, 22 femmine e 1 maschio, tutti provenienti dalla 4ASU dello scorso anno. Nella classe è presente una studentessa con disabilità con legge 104/92 e due studenti con DSA per i quali si allega un documento riservato.

Tra gli/le studenti/esse molti risiedono a Conversano (8), mentre gli altri/le altre sono pendolari e provengono da Noicattaro (5), Capurso (1), Triggiano (2), Castellana Grotte (3), Turi (2), Putignano (1), Casamassima (1).

All'inizio del corso di studi la classe era costituita da 24 studenti, di cui 1 maschio. Il numero complessivo si è in seguito attestato su quello attuale per i seguenti cambiamenti: al termine del primo anno cinque studentesse non sono state ammesse alla classe successiva, al secondo anno sono arrivate quattro studentesse da altre scuole e una studentessa dall'indirizzo linguistico; al terzo anno due studentesse di sono trasferite presso altra scuola e ne sono arrivate altre due da altri istituti e al termine del terzo anno una studentessa non ha conseguito la promozione; al quarto anno è arrivata una studentessa da altro istituto e un'altra non è stata ammessa alla classe quinta.

Profilo della classe

Dal punto di vista socio-affettivo, la classe ha dimostrato nel complesso di essere maturata nel quinquennio sia in termini di impegno sia in termini di comportamento. Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento aperto ma a volte critico verso posizioni differenti dalle proprie, strutturando le relazioni interpersonali a livello di piccolo e grande gruppo. Inoltre, vi è sempre stato un alto grado di competitività fra molte studentesse, il che ha determinato purtroppo in alcune di esse una certa ansia da prestazione. Nel corso del quinto anno la classe ha dimostrato di saper collaborare nel perseguire obiettivi comuni, maturando atteggiamenti e comportamenti sempre più responsabili.

Nell'arco del quinquennio l'azione didattica-educativa si è mossa secondo diverse finalità, in rapporto a tutti i contenuti disciplinari, ed è stata mirata a sviluppare l'autonomia di pensiero, l'autoverifica, un sapere sempre più flessibile e progettuale e a promuovere uno studio più consapevole, a fare acquisire un rapporto critico con i testi e con le diverse problematiche.

Le diverse strategie adottate nel corso degli anni hanno contribuito a rendere lo studio più organico ed incisivo; i docenti, arricchendo l'offerta formativa anche con iniziative di approfondimento ed attività extra-curricolari, si sono attivati a potenziare in tutte le discipline la partecipazione attiva e la capacità di organizzare al meglio il lavoro individuale a scuola e a casa. La risposta da parte degli studenti è stata positiva, ma eterogenea.

A conclusione del ciclo di studi superiori, l'identità di gruppo e il senso di appartenenza, da parte degli studenti, risultano conseguiti. Si sono sviluppati la partecipazione attiva al dialogo didattico educativo e l'entusiasmo verso varie tematiche, così come la capacità di intervento autonomo e senso critico, sebbene con una certa eterogeneità.

La maggior parte della classe ha acquisito un metodo di studio puntuale e costante. Alcuni alunni si sono distinti per un'applicazione costruttiva e critica, maturando una sicura conoscenza delle tematiche culturali delle diverse discipline; altri, più insicuri ed emotivi, hanno costantemente migliorato le loro capacità espressive, acquisendo un metodo di studio più razionale ed incisivo che ha consentito loro di ottenere risultati positivi. Un ulteriore ma esiguo gruppo, pur

continuamente spronato verso un impegno caratterizzato da maggiore continuità ed appropriatezza, è rimasto ancorato ad uno studio di tipo mnemonico e ha conseguito, pertanto, una preparazione sufficiente ma superficiale; il C.d.C. si è adoperato per l'integrazione e il potenziamento delle abilità e delle conoscenze con lezioni e corsi svolti in orario antimeridiano e pomeridiano (pausa didattica, sportello didattico).

Globalmente la classe ha raggiunto un livello di preparazione più che discreto, con alcune punte di eccellenza.

QUADRO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE		
<i>Lingua</i>	<i>Ente certificatore</i>	<i>Livello QCERL e numero certificazioni</i>
1° Lingua: Inglese	CAMBRIDGE	B1 n. 4 certificazioni B2 n. 2 certificazioni

PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

Obiettivi di apprendimento

In sede di programmazione annuale il Consiglio di Classe aveva unanimemente individuato i seguenti obiettivi educativi e formativi:

Obiettivi socio-comportamentali

- Far crescere la consapevolezza di sé e del proprio ruolo all'interno del gruppo classe e dell'intera scuola, nel rispetto dell'altro, delle norme, degli ambienti scolastici e delle diversità;
- Considerare l'altro come valore e risorsa anche per la propria crescita personale, interagire in maniera empatica;
- Sviluppare la capacità di intervento e di partecipazione attiva al dialogo educativo-didattico;
- Sviluppare la capacità di ascolto e di autovalutazione.

Obiettivi formativi

1. Area metodologica

- Organizzare e gestire il proprio apprendimento.
- Utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro.
- Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione.
- Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.
- Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.

2. Area logico-argomentativa

- Comprendere, interpretare e intervenire in modo personale negli eventi del mondo.
- Costruire conoscenze significative e dotate di senso.
- Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

3. Area linguistica e comunicativa

- Essere in grado di produrre testi di varia tipologia con piena padronanza di ortografia, sintassi e lessico.
- Saper distinguere le varie tipologie testuali e dare un'interpretazione linguisticamente corretta.
- Contestualizzare opere e autori e formulare un giudizio critico motivato.
- Sviluppare competenze linguistico-comunicative (possedere competenze corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue).
- Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale relativo alla lingua di riferimento.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

4. Area storico umanistica

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti lessicali e concettuali disciplinari.

- Analizzare e interpretare testi, individuando la tesi dell'autore, la strategia argomentativa.
- Controllare il proprio discorso seguendo correttamente procedure logiche deduttive-induttive.
- Confrontare teorie, movimenti, periodi, autori, modelli per stabilire analogie e individuare differenze.
- Saper ricostruire i processi individuando premesse e conseguenze, cause ed effetti.
- Saper ricondurre pensieri, teorie e modelli all'interno del contesto storico-sociale in cui sono stati prodotti.
- Effettuare collegamenti interdisciplinari.
- Problematizzare idee, conoscenze, credenze.
- Sviluppate la riflessione personale, il giudizio critico e la capacità di argomentare.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare quantitativamente e qualitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Fare esperienza e rendere ragione dei percorsi didattici.
- Collocare nel contesto storico le scoperte scientifiche e tecnologiche.
- Utilizzare tecniche e procedure dell'analisi matematica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi della realtà, attraverso la costruzione di semplici modelli matematici.
- Rappresentare, confrontare e analizzare grafici di funzioni e figure geometriche nel piano e nello spazio individuando invarianti e relazioni.
- Analizzare, interpretare dati ed effettuare scelte consapevoli utilizzando appropriati modelli probabilistici.

Con riguardo agli obiettivi specifici disciplinari raggiunti si riportano le competenze sviluppate dalla classe al termine del triennio nelle diverse discipline, così come descritte in apposite schede da ogni docente:

Lingua e letteratura italiana

- Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative.
- Acquisire competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo Esame di Stato dal D.M. 356 del 18/09/1998.
- Saper leggere e interpretare un testo, cogliendone la polisemia.
- Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.

Lingua e letteratura latina

- Possedere le conoscenze essenziali di letteratura affrontando la lettura dei testi anche in traduzione.
- Saper analizzare tematiche e scelte formali di brani d'autore in traduzione e saperli contestualizzare.
- Usare consapevolmente e criticamente strumenti tecnici specifici.
- Saper individuare l'eredità linguistica della lingua latina nelle etimologie dell'italiano, delle lingue europee e dei lessici specifici.

- Saper trarre dalla pratica traduttiva e dalla metodologia di studio della lingua latina l'attitudine mentale a procedimenti di analisi, sintesi e problematizzazione.

Filosofia

- Saper definire e utilizzare il lessico e i concetti della filosofia.
- Saper leggere e interpretare un testo filosofico, individuandone i concetti chiave e le strategie argomentative.
- Saper individuare collegamenti tra più autori e tra scuole filosofiche diverse.
- Saper ricostruire il pensiero di un filosofo nella sua totalità, evidenziarne i problemi fondamentali posti e valutarne criticamente le soluzioni.
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.
- Riflettere in modo personale e formulare un giudizio critico.

Storia

- Situare nello spazio e nel tempo fatti e processi storici e stabilire relazioni tra di essi.
- Affinare le capacità di analisi e di sintesi.
- Esporre con coerenza argomentativa e precisione le conoscenze utilizzando consapevolmente il lessico disciplinare adeguato ai diversi contesti e alle diverse epoche storiche.
- Conoscere la complessità dei processi storici e le relazioni tra la dimensione politica, sociale, economica e culturale.
- Leggere documenti storiografici individuandone le diverse ipotesi interpretative e ponendole a confronto.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente, con la consapevolezza che il giudizio e la partecipazione critica alla realtà del proprio tempo.

Lingua e cultura inglese

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti.
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico- letterarie e comprenderle nel contesto culturale.
- Produrre testi scritti a diversi scopi comunicativi.

Scienze Umane:

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
- Comprendere le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo.
- Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.
- Riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo.
- Comprendere la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani.

- Riconoscere le principali innovazioni in campo pedagogico.
- Essere consapevole del rapporto tra i media, le tecnologie e l'educazione.
- Conoscere alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione.
- Conoscere il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state.
- Conoscere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo" con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico e in prospettiva multiculturale.

Matematica

- Utilizzare tecniche e procedure dell'analisi matematica.
- Rappresentare, confrontare e analizzare grafici di funzioni nel piano individuando invarianti e relazioni.
- Utilizzare in modo semplice e corretto il linguaggio specifico della disciplina.

Fisica

- Osservare, identificare fenomeni appartenenti a realtà artificiali e naturali.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni.
- Fare esperienza e rendere ragione dei percorsi didattici.
- Collocare nel contesto storico le scoperte scientifiche e tecnologiche.
- Utilizzare in modo semplice e corretto il linguaggio specifico della disciplina.

Scienze naturali

- Conoscere la struttura e le funzioni delle biomolecole.
- Conoscere le principali vie metaboliche e comprendere i legami che intercorrono tra le stesse.
- Promuovere e diffondere la conoscenza delle moderne biotecnologie e delle sue applicazioni in campo industriale, alimentare e sanitario.
- Far comprendere l'importanza dello studio del territorio al fine di conoscere i rischi legati ai fenomeni naturali, con l'obiettivo di far crescere la consapevolezza dell'importanza della prevenzione.

Storia dell'Arte

- Comprendere il valore del rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state realizzate, nonché i legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica e la religione.
- Sviluppare familiarità con i linguaggi propri delle diverse forme artistiche, riconoscendone e apprezzandone i contenuti estetici.
- Maturare la capacità di collocare correttamente artisti e opere nel loro preciso orizzonte storico e culturale.
- Raggiungere competenze tali da consentire l'analisi delle opere attraverso un metodo rigoroso e una terminologia adeguata.
- Discernere e interpretare gli elementi iconografici e simbolici, le caratteristiche stilistiche, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle opere.

- Sviluppare consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico nazionale.
- Affrontare e comprendere le problematiche legate alla tutela, alla conservazione e al restauro dei beni artistici.

Scienze motorie e sportive

- Acquisizione del valore della propria corporeità quale manifestazione di una personalità equilibrata e stabile.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Sviluppo armonico e completo del corpo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari.
- Acquisizione della conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra.
- Comprensione del valore del linguaggio del corpo.

Educazione Civica

- Conoscere la Costituzione italiana e le istituzioni dell'Unione Europea.
- Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.
- Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto (sé stessi, altri, diversità, ambiente, ecosistemi, risorse naturali).
- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio.
- Partecipare a iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva.
- Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità.
- Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
- Difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali.
- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili.
- Contrastare la violenza contro le donne.
- Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza.
- Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza nell'ambiente virtuale.

Religione Cattolica o Attività alternativa

- Capacità di riconoscere i valori della morale cattolica.
- Capacità di distinguere modelli culturali ed etici differenti e valutarne le implicazioni a livello antropologico.
- Acquisizione della consapevolezza che il rispetto della vita è un diritto e un dovere inviolabile.
- Capacità di argomentare sulle principali tematiche di bioetica.

Percorsi e contenuti interdisciplinari

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha proceduto all'individuazione, di percorsi interdisciplinari, in relazione ai quali ciascun docente si è impegnato a definire, per quanto possibile, la propria programmazione. Tale impostazione del lavoro didattico è stata finalizzata a promuovere l'integrazione dei diversi curricoli disciplinari e ai fini di una migliore preparazione alle prove degli Esami di Maturità. I suddetti nuclei tematici sono stati resi noti agli studenti fin dai primi mesi di scuola attraverso la condivisione della programmazione di classe.

Percorsi interdisciplinari/ Nuclei tematici	Discipline
Totalitarismi, democrazia e simboli	Scienze umane, Filosofia, Fisica, Storia dell'arte, Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura inglese, Scienze motorie e sportive, Lingua e cultura latina, Storia
Globalizzazione e progresso: luci e ombre	Scienze umane, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell'arte, Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura inglese, Lingua e cultura latina
Crisi delle certezze	Scienze umane, Filosofia, Fisica, Storia dell'arte, Lingua e cultura latina
Voci al femminile	Scienze umane, Storia dell'arte, Lingua e letteratura italiana, Scienze naturali, Scienze motorie e sportive, Lingua e cultura inglese, Storia
Rappresentazione, realtà e verità	Filosofia, Storia dell'arte, Lingua e cultura latina
Rapporto uomo – natura	Lingua e letteratura italiana, Scienze naturali, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura inglese, Storia
Tempo e memoria	Filosofia, Fisica, Lingua e letteratura italiana, Scienze naturali, Lingua e cultura inglese, Lingua e cultura latina
La frammentazione dell'io	Storia dell'arte, Lingua e letteratura italiana, Scienze naturali, Lingua e cultura inglese, Lingua e cultura latina
Il male di vivere	Storia dell'arte, Lingua e letteratura italiana, Scienze naturali, Lingua e cultura latina, Storia
Energia, sostenibilità e ambiente	Lingua e letteratura italiana, Scienze naturali, Fisica, Lingua e cultura latina
Terra, radici e confini	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina

Educazione civica

(Curricolo d'Istituto approvato con delibera n. 34 del Collegio Docenti del 14.10.2025)

Coordinatore di Educazione Civica della classe: Prof.ssa G.M.C.

Quadro delle competenze, organizzazione e modalità di verifica e valutazione: si faccia riferimento agli allegati:

- Curricolo
- Prospetto ore (sintesi di obiettivi, attività, ore minime previste)

Reperibili sul sito scolastico al seguente link:

<https://www.sanbenedettoconversano.edu.it/documento/educazione-civica/>

Ore effettivamente svolte

- Complessivamente, la classe 5^a ASU ha svolto n° 66 ore di Educazione civica, di cui n° 33 disciplinari e n° 33 interdisciplinari.

Discipline oggetto di prove di verifica (scritte)

1° QUADRIMESTRE: Lingua e Letteratura italiana - Storia dell'Arte

2° QUADRIMESTRE: Filosofia - Scienze umane

COMPETENZE – OBIETTIVI – CONTENUTI DISCIPLINARI – ED.CIVICA

Nucleo tematico	Competenze – Obiettivi (*)	Contenuto/contenuti Sviluppato/sviluppati
COSTITUZIONE	Diritto, obb. 1-2-3	Costituzione e organi costituzionali
	Lingua e cultura inglese, ob. 4	<u>Quality education</u>
	Scienze motorie, ob. 3.5	Sport e fascismo; gli obiettivi del fascismo e gli enti sportivi, lo sport e la propaganda
	Storia, obb. 1.1-1.2-3.5	Suffragio universale femminile - le donne al voto nel 1946 - la Costituzione e le donne - art.3; art. 29; art.37; art.51.
	Lingua e cultura latina, obb. 1.2-1.3-4.1	Quintiliano: Istitutio oratoria Seneca: De clementia
	Filosofia, obb. 1.3 - 2.1	Il lavoro: il valore dell'attività produttiva

	Lingua e Letteratura italiana, obb. 1.3-2.1-3.4	Giovanni Verga: <ul style="list-style-type: none"> - Inchiesta in Sicilia di Leopoldo Franchetti e Sydney Sonnino - Rosso Malpelo - Salute e lavoro secondo la Costituzione italiana - Lo sfruttamento minorile in Italia e nel mondo
	Scienze umane, ob. 1.2	Universalità dei diritti, pari opportunità, Welfare State
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Fisica, ob. 6.2	Energia elettrica da fonti rinnovabili
	Scienze naturali, obb. 5.3 - 6.3	Disastri ambientali causati dall'uomo
	Lingua e cultura latina, obb. 5.1-5.3-9.1	Seneca: Naturales quaestiones
	Scienze umane, ob. 5.1	Le tesi della decrescita responsabile
	Storia dell'Arte, ob. 7.1 "Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali"	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa italiana in materia di tutela, salvaguardia e promozione dei Beni Culturali e Beni paesaggistici - Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004) - Art. 9 della Costituzione italiana - Unesco - Carte del Restauro - Concetto di anastilososi
	Religione cattolica, ob. 5.1	<ul style="list-style-type: none"> - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile, povertà zero, fame zero

CITTADINANZA DIGITALE	Storia, obb. 3.5-12.1-12.8	Cyberbullismo: "Codice Rosso", il caso di Tiziana Cantone
------------------------------	----------------------------	---

ATTIVITA' - COMPETENZE – OBIETTIVI – CONTENUTI INTERDISCIPLINARI- ED.CIVICA	
ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE	NUCLEI TEMATICI - COMPETENZE – OBIETTIVI (*)
Elezioni Organi Collegiali - Assemblea di Istituto	COSTITUZIONE - Ob. 1.3
Lector in fabula: Francesco Fancello. Un esercizio di libertà	COSTITUZIONE - Obb. 1-2-3-4
#Erasmus Days	COSTITUZIONE - Ob. 2.4
Assemblea d'Istituto: giornata contro bullismo e cyberbullismo	CITTADINANZA DIGITALE - Obb. 3.5-12.1-12.8
Novembre in rosso - Assemblea d'Istituto; laboratorio sulla poesia di Alda Merini	COSTITUZIONE - Ob. 3.5
Giornata della Memoria	COSTITUZIONE - Ob. 3.5
FSL (ex PCTO) Megamark, "Il futuro ti assomiglia"	COSTITUZIONE - Ob. 1.4 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' - Obb. 8.1 – 8.2
Safe Internet Day 2026: "Together for a better internet"	CITTADINANZA DIGITALE - Obb. 10 - 11 – 12
Progetto salute: ludopatia e alcolismo	COSTITUZIONE - Ob. 4.1
Incontri con "FRATRES", "AVIS" e "ADMO": promozione e sensibilizzazione alla salute; l'importanza della donazione del sangue e del midollo; donazione volontaria del sangue	COSTITUZIONE - Ob. 4.1

Percorsi interdisciplinari in lingua - CLIL

Nel corrente anno scolastico sono stati svolti i seguenti moduli interdisciplinari in lingua - CLIL:

Titolo modulo	Disciplina non linguistica coinvolta	Lingua straniera coinvolta	Docenti coinvolti (*)	Numero ore
William Turner: a romantic landscaper	Storia dell'arte	Lingua e Cultura inglese	B.A. Q. M.T.	3

(*) Iniziali del cognome e nome del docente

Metodologia

Metodi

L'azione didattica si è sviluppata integrando costantemente le lezioni teoriche con l'utilizzo delle tecnologie digitali e di metodologie attive, quali il lavoro di gruppo e la didattica laboratoriale. Tale impostazione è stata perseguita per favorire una partecipazione più dinamica, consapevole e collaborativa da parte degli studenti.

Gli obiettivi educativi da perseguire sono stati incentrati sullo sviluppo della consapevolezza, negli alunni, delle fasi del processo d'insegnamento-apprendimento, con l'obiettivo di far acquisire loro una sempre maggiore e puntuale autonomia nello studio personale, nonché una crescente capacità di autogiudizio e autoregolazione.

Altre metodologie utilizzate sono state la Flipped Classroom, l'analisi di materiale autentico con contributo audiovisivo, lavori di gruppo, ricerche individuali e raccolta di materiali, uso di tecniche di ascolto e di lettura, incontri con esponenti di associazioni operanti negli ambiti di riflessione e sviluppo, esercitazioni di tipo applicativo per consolidare le nozioni apprese e per far acquisire una sicura padronanza delle tecniche risolutive.

Per quanto riguarda l'insegnamento delle scienze motorie e sportive, gli elementi che hanno caratterizzato la metodologia del lavoro sono stati: la progressività (adeguare l'attività motoria alle effettive capacità psico-motorie dell'alunno per potenziarle gradualmente), l'individualizzazione (rispettare per quanto è possibile le naturali attitudini degli alunni), l'osservazione e la guida (osservare i componenti motori degli alunni e individuare le eventuali strategie).

Le diverse metodologie adoperate hanno inoltre sempre mirato a promuovere negli studenti lo sviluppo delle capacità di riflessione e di problematizzazione, favorendo un processo di interrogazione critica sulla personale esperienza esistenziale e sul contesto storico, sociale e culturale in cui essa si svolge.

Strumenti

Manuali adottati integrati da materiali autentici (saggi, articoli specialistici, fonti primarie) per favorire l'analisi critica e il confronto interdisciplinare.

Piattaforme di condivisione e cloud storage per la co-redazione di documenti, la gestione di repository comuni e il monitoraggio dei progressi.

Applicativi per la produzione di mappe concettuali, presentazioni interattive e strumenti digitali per la sintesi dei nuclei fondanti delle diverse discipline.

Spazi

L'attività didattica si è svolta alternando l'uso dell'aula ordinaria e dei laboratori. L'aula è stata vissuta come il luogo privilegiato per la riflessione teorica, il coordinamento delle attività e l'analisi testuale collettiva. Il ricorso ai laboratori (linguistici e multimediali) ha rappresentato il naturale completamento del percorso, offrendo gli ambienti necessari per l'approfondimento. In questi spazi, l'accesso a postazioni dedicate ha consentito di operare sui materiali autentici e sulle tre lingue straniere, trasformando l'apprendimento in un'esperienza laboratoriale attiva.

Tempi

L'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi distinti (quadrimestri), che hanno permesso di scandire l'avanzamento dei programmi e monitorare con regolarità gli obiettivi raggiunti. La progettazione non è stata strutturata come una semplice successione di argomenti, ma è stata articolata in Unità di Apprendimento (UdA) coerenti e trasversali.

Segue tabella dettagliata delle ore svolte per ogni singola disciplina al netto di attività diverse da quelle meramente disciplinari (assemblee, seminari, progetti...)

Numero di ore svolte per ogni disciplina

Discipline	Ore effettuate fino al 15/05/2026	Ore da effettuare dal 16/05/2026 fino al termine delle attività didattiche
Lingua e letteratura italiana	103	11
Lingua e letteratura Latina	55	6
Storia	53	4
Filosofia	81	7
Scienze Umane	131	14
Lingua e cultura straniera 1: inglese	79	8
Matematica	57	3
Fisica	52	3
Scienze Naturali	44	5
Storia dell'Arte	51	5
Scienze motorie e sportive	44	4
Religione o Attività Alternative	20	3

Verifica e valutazione

Nel corso dell'intero quinquennio, le verifiche e le valutazioni sono state svolte in ottica formativa, per poter calibrare in itinere l'intervento didattico in base alle esigenze del gruppo classe, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi finali stabiliti dal Consiglio di classe e il successo formativo di ciascun studente.

Per quanto riguarda le **verifiche**, la seguente tabella riassume quanto stabilito dalla delibera n.16 del Collegio dei Docenti del 05.09.2025:

PROVE DI VERIFICA			
TIPO DI VERIFICA		NUMERO DI PROVE	
		1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Prove scritte		Almeno 1 per discipline fino a 2 ore settimanali. Almeno 2 per discipline con più di 2 ore settimanali.	Almeno 1 per discipline fino a 2 ore settimanali Almeno 2 per discipline con più di 2 ore settimanali
Prove orali		Almeno 1 per tutte le discipline discipline.	Almeno 1 per tutte le discipline discipline
Scienze Motorie Sportive	Prove pratiche	Almeno 1	Almeno 1
	Prove teoriche	Almeno 1 (scritta/orale)	Almeno 1 (scritta/orale)

Tipologie di verifiche scritte effettuate:

- Test strutturato;
- Verifiche strutturate, semistrutturate e non strutturate;
- Produzione di testi secondo le tipologie perviste per Lingua e Letteratura Italiana per le prove scritte degli esami di Maturità:
 - Tipologia A (Analisi del testo)
 - Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
 - Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)
- Lettura e comprensione di testi, traduzione, produzione scritta di un testo argomentativo nelle lingue straniere studiate;
- Analisi del testo;
- Trattazioni sintetiche;
- Problemi/esercizi con domande a risposta aperta;
- Elaborazione prodotto multimediale;
- Questionario di Letteratura/ Test Google Moduli/ Prove Dele.

Tipologie di verifiche orali effettuate:

- Colloqui;
- Conversazioni su temi di letteratura e civiltà straniera esaminate;
- Risoluzione di esercizi e problemi;

Tipologie di verifiche pratiche effettuate:

- Test motori

Per quanto concerne la **valutazione** delle prove orali/scritte/pratiche, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento alla delibera n 39 del Collegio dei Docenti del 14/10/2025 riguardante la revisione e l'aggiornamento delle griglie di valutazione. Pertanto sono state utilizzate le griglie disciplinari delle prove scritte e delle prove orali, la griglia di valutazione dell'Educazione Civica, la griglia di valutazione del comportamento, allegate al PTOF dell'anno in corso.

Inoltre, nella valutazione si è tenuto conto:

- degli obiettivi effettivamente raggiunti dai singoli alunni in rapporto alle singole programmazioni disciplinari e alle reali capacità degli studenti;
- delle effettive capacità e abilità raggiunte nel saper recepire un contenuto e analizzarlo in modo autonomo, ma anche critico;
- delle capacità e abilità espressive, e delle competenze lessicali e comunicative;
- dei progressi nelle abilità e nelle competenze rispetto ai livelli di partenza e al contesto della classe;
- della serietà, dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante le lezioni, nonché della continuità nello studio.
nelle sue capacità, nell'interesse, nella volontà e nella partecipazione alla vita scolastica.

Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Le esperienze di alternanza scuola-lavoro, inizialmente disciplinate dal d.lgs.15 aprile 2005 n. 77, con la legge 145 del 30 dicembre 2018 vengono qualificate come PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con l'obiettivo di evidenziarne maggiormente la finalità formativa ed orientativa. La legge 107/2015 prevede percorsi obbligatori nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una durata complessiva di almeno 90 ore nei licei.

Il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127 trasforma i PCTO in "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) a partire dall'anno scolastico 2025/2026. La nuova normativa mira a rafforzare il legame tra formazione e mondo del lavoro, mantenendo obbligatorietà e ore minime.

Quest'anno gli studenti della 5^AASU hanno portato a termine un percorso triennale intitolato "**Il Futuro è adesso**" finalizzato ad arricchire il loro curriculum scolastico di contenuti operativi atti a valorizzare le loro competenze, specie quelle trasversali, favorendo così la transizione verso gli studi universitari o il mondo del lavoro.

FINALITA' GENERICHE

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;
- Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro;
- Offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;
- Favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

ATTIVITA' SVOLTE

A.S. 2023/2024:

- **Corso di formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:** il corso, composto da sette moduli con lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e test intermedi, è stato erogato in modalità e-learning. Al termine del corso ciascuno studente ha svolto un test finale di valutazione, ottenendo un attestato.
- **Attività di formazione di Economia civile sulla piattaforma educazionedigitale.it:** l'iniziativa ha avviato una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Il percorso si è posto, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.
- **Partecipazione agli "Open Day":** nell'ambito dell'Orientamento in Ingresso, alcuni degli studenti hanno contribuito, per quanto di competenza e con il loro impegno, a far conoscere l'Istituto e la relativa Offerta Formativa a famiglie e studenti del terzo anno delle scuole secondarie di 1° grado di Conversano e paesi limitrofi.

A.S. 2024/2025:

- **Partecipazione agli "Open Day" e all' "After Hours":** nell'ambito dell'Orientamento in Ingresso, alcuni degli studenti hanno contribuito, per quanto di competenza e con il loro impegno, a far conoscere l'Istituto e la relativa Offerta Formativa a famiglie e studenti del terzo anno delle scuole secondarie di 1° grado di Conversano e paesi limitrofi.
- **Mattinate FAI per le scuole a Conversano novembre 2025:** il progetto "Apprendisti ciceroni" è un'esperienza di cittadinanza attiva, che ha consentito alle studentesse e agli studenti di mettersi in gioco in prima persona, all'interno di un progetto di formazione che ha permesso loro di vivere e raccontare da protagonista i luoghi più interessanti del proprio territorio, spesso poco conosciuti o normalmente inaccessibili, offrendo un'occasione importante per valorizzarli e farli conoscere ad un pubblico insolito: gli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado della città di Conversano.

A.S. 2025/2026:

- **Stage presso la Cooperativa sociale "Il Sogno di Don Bosco":** lo stage, fase del percorso formativo in cui l'apprendimento avviene in situazione e sotto la guida di professionisti esperti, ha assicurato, attraverso un opportuno coordinamento didattico, l'adeguato collegamento degli apprendimenti teorici acquisiti con l'esperienza osservata, partecipata e sperimentata nella scuola.
- **Salone dello studente** – Visita al "Salone dello studente – Campus Orienta Digital" presso la Fiera del Levante di Bari. Importante occasione per conoscere facoltà, indirizzi di studio, opportunità formative di gran parte delle università italiane e di molti enti di formazione post-diploma.

- **Megamark “Il futuro ti assomiglia”**: progetto volto a contribuire alla formazione dei cittadini di domani, attraverso un percorso che ha stimolato i momenti di riflessione e spunti motivazionali, che ha costituito un’occasione di confronto con le studentesse e gli studenti che si apprestano a fare delle scelte – tra università e lavoro – per il proprio futuro, puntando su alcuni concetti importanti come autostima, allenamento al fare, imparare ad orientarsi.
- **Partecipazione agli “Open Day” e all’ ”After Hours”**: nell’ambito dell’Orientamento in Ingresso, alcuni degli studenti hanno contribuito, per quanto di competenza e con il loro impegno, a far conoscere l’Istituto e la relativa Offerta Formativa a famiglie e studenti del terzo anno delle scuole secondarie di 1° grado di Conversano e paesi limitrofi.

Orientamento secondo il D.M. n. 328/2022

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In conformità con le suddette Linee Guida, l’Istituto ha redatto la programmazione dei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, rivolti alle studentesse e agli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono stati deliberati dagli OO.CC. .

In particolare la classe 5[^]ASU ha svolto:

A.S. 2023/2024

GREEN COMP - modulo da 30 ore articolato nei seguenti moduli:

Modulo 1: Introduzione alla Sostenibilità e Ecologia;

Modulo 2: Biodiversità e tutela del Territorio;

Modulo 3: ITS Turismo Puglia;

Modulo 4: Applicazione Pratica e Valutazione. Progetti e attività pratiche.

A.S. 2024/2025

LIFECOMP - modulo da 30 ore articolato nei seguenti moduli:

Modulo 1: Orienteering con Uniba;

Modulo 2: Abilità di comunicazione e relazione. Comunicazione efficace;

Modulo 3: Gestione del tempo e Organizzazione Time Management;

Modulo 4: Pensiero critico e risoluzione dei problemi;

Modulo 5: Applicazione Pratica e Valutazione. Progetti e attività pratiche.

A.S. 2025/2026

DIGCOMP - modulo da 30 ore

Modulo 1: Fondamenti delle Competenze Digitali;

Modulo 2: Strumenti Digitali e Tecnologie Avanzate e realizzazione di un progetto;

Modulo 3: Orientandosi;

Modulo 4: Valutazione e Orientamento Futuro;

MODULO DIGICOMP DA 30 ORE DI ORIENTAMENTO D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022

CLASSI	MODULI	N. ORE	PERIODO INDICATIVO
Tutte le quinte di ogni indirizzo	<p>Modulo 1: Fondamenti delle Competenze Digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle Competenze Digitali • Definizione delle competenze digitali e il loro ruolo nella società moderna • Importanza dell'alfabetizzazione digitale per l'occupabilità e lo sviluppo personale • Utilizzo delle Tecnologie Digitali • Navigazione online sicura e consapevolezza dei rischi • Utilizzo responsabile dei social media e della comunicazione digitale • Sicurezza informatica e protezione dei dati personali 	<p>6 ore di cui:</p> <p>1 verrà svolta dal prof. L.L. su IA</p> <p>2 ore convegno PESES</p> <p>3 ore evento "Safer Internet Day"</p>	2° QUAD.
	<p>Modulo 2: Strumenti Digitali e Tecnologie Avanzate e realizzazione di un progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo avanzato di Microsoft Office, App di Google, etc. • Organizzazione e gestione dei documenti, fogli di calcolo, presentazioni • Creazione di un progetto digitale, come un sito web, un blog, una brochure 	<p>6 ore a cura del CdC:</p> <p>2 ore prof.ssa G.M.C.</p> <p>2 ore prof.ssa A.A.</p> <p>2 ore prof.ssa B.A.</p>	2° QUAD.
	<p>Modulo 3: Orientandosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di orientamento con Megamark (5h) • Salone dello Studente (4h) • Attività di orientamento presso la Scuola di Medicina di Uniba (3h) (classi 5AL, 5CL, 5ASU, 5BSU) • Attività di orientamento per indirizzo: 2h incontro con ex-studentesse iscritte a Scienze Sociali e Scienze della Formazione primaria (quinte del LSU) • 2h conferenze orientative con ex-studenti iscritti a diverse facoltà (durante ass. ist.) 	16 ore	1°/2° QUAD.

	Modulo 4: Valutazione e Orientamento Futuro: <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione delle Competenze Acquisite • Test e attività per valutare le competenze digitali acquisite durante il percorso. Feedback degli studenti sull'esperienza e sulle competenze sviluppate • Consulenza Orientativa • Sessioni individuali o di gruppo per orientare gli studenti sulle opportunità future basate sulle competenze digitali acquisite 	2 ore a cura del CdC: 1 ora prof.ssa M.G.T. 1 ora prof.ssa L.R.	2° QUAD.
--	---	---	----------

Attività curriculari, extracurricolari ed integrative

Il Consiglio di Classe ha sempre sostenuto la partecipazione dell'intera classe o dei singoli studenti alle diverse attività curriculari ed extracurricolari promosse dall'Istituto e particolarmente significative per il percorso formativo-didattico programmato, e la classe ha risposto per intero o con alcuni elementi.

Negli ultimi tre anni i ragazzi hanno partecipato a diverse iniziative culturali e sociali di particolare interesse e rilevanza per il corso di studi.

Scambi culturali, progetti linguistici, viaggi d'istruzione, uscite didattiche

- Classe III - A.S. 2023/2024: viaggio d'istruzione a Ravenna e Mantova; visita guidata alla Masseria Galeone - Reparto Carabinieri
- Classe IV - A.S. 2024/2025: uscita didattica a Lecce e Otranto; visita ai laboratori del dipartimento di medicina veterinaria di Uniba
- Classe V - A.S. 2025/2026: viaggio d'istruzione in Grecia - Turchia; visita alla facoltà di medicina di Uniba

Partecipazione ad attività e progetti nell'ambito del P.T.O.F.:

- Classe III - A.S. 2023/2024: corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, Novembre in Rosso, Progetto Lettura: incontro con l'autore Pier Lorenzo Pisano, sportello didattico
- Classe IV - A.S. 2024/2025: Lector in Fabula, corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, corsi PNRR "Transizione digitale", Novembre in rosso, Progetto Lettura: incontro con l'autrice Anilda Ibrahim, sportello didattico
- Classe V - A.S. 2025/2026: Lector in Fabula, corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, Progetto salute, Novembre in rosso, Preparazione prove Invalsi italiano e matematica, sportello didattico

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Maturità

Il C.d.C. ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Maturità 2025/2026, alla luce della nuova normativa, in particolare: dopo un'attenta condivisione della circolare ministeriale e delle relative griglie di valutazione, l'attività si è focalizzata sulla preparazione pratica attraverso lo svolgimento delle simulazioni di prima e seconda prova. Tali esercitazioni hanno permesso ai candidati di misurarsi direttamente con le tipologie testuali e le discipline d'indirizzo, garantendo la necessaria familiarità con i tempi e le modalità d'esame. Infine, è stato analizzato l'impianto del colloquio orale, sottolineandone il rilievo dato alle esperienze di Educazione Civica e FSL, al fine di promuovere una consapevolezza metodologica completa in vista della prova finale.

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

CLASSE V A LICEO DELLE SCIENZE UMANE

A.S. 2025/2026

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: D.A.

Libro di testo adottato: "Energia pura" A.Rampa- M.C.Salveti, c.e. Juvenilia scuola

Programma svolto fino al 15 maggio 2026:

Incremento delle capacità motorie:

- Esercizi di preatletica generale;
- Esercizi per il miglioramento degli schemi motori di base;
- Esercizi per la coordinazione, il tempismo, il senso del ritmo, indipendenza segmentaria, la coordinazione percettivo-motoria (sensibilità cinestesica, sensibilità visiva, sensibilità uditiva e sensibilità tattile);
- Esercizi di controllo segmentario in situazioni variabili con il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio;
- Esercizi per l'effettuazione di movimenti ampi, adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- Esercizi per la mobilità e scioltezza articolare;
- Esercizi a carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato (inerente all'apparato respiratorio e la funzione cardiocircolatoria) con esercitazioni eseguite in regime aerobico;
- Esercizi inerenti al tono muscolare e la forza in generale usando piccoli e grandi attrezzi, esercizi di ginnastica generale a carico naturale;
- Esercizi di velocità per compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile attraverso esercitazioni di gesti singoli e gesti ciclici della durata non superiore a 10 secondi ed esercitazioni in circuito.

Conoscenze delle caratteristiche tecnico-tattiche degli sport:

- Attività sportive individuali;
- Atletica leggera (avviamento alla corsa veloce, alla staffetta, ai salti ed ai lanci);
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico attraverso l'organizzazione dei giochi di squadra come la pallavolo.

Informazioni e conoscenze relative a:

- Lo sport e il fascismo;
- Le donne e lo sport;
- Il valore formativo ed educativo dello sport;
- Le attività motorie in ambiente naturale;

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2026:

Analisi teorico -pratica delle capacità condizionali, coordinative generali e speciali.

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

Sport e fascismo: gli obiettivi del fascismo e gli enti sportivi. Sport e regimi totalitari. Lo sport e la propaganda.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente: A.A.

Libri di testo adottati:

- LE SCIENZE NATURALI –COMPLESSITÀ E INTERAZIONI NELLA TERRA DEI VIVENTI. JAY PHELAN, MARIA CRISTINA PIGNOCCHINO – ED. ZANICHELLI
- TERRA edizione verde Palmieri – Parotto Ed. Zanichelli)

Programma svolto fino al 15 maggio 2026:

Le biomolecole

- I carboidrati
- I lipidi
- Le proteine
- Gli enzimi: i catalizzatori biologici
- Nucleotidi e acidi nucleici

Il metabolismo

- Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula
- Anabolismo e catabolismo
- Le vie metaboliche
- L'ATP e i coenzimi NAD e FAD
- Regolazione dei processi metabolici
- Il metabolismo dei carboidrati
 - Glicolisi
 - Gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi
 - La regolazione della glicemia
- Il metabolismo dei lipidi
 - La degradazione degli acidi grassi
 - I corpi chetonici
 - Fegato: riserve lipidiche e colesterolo
- Il metabolismo degli amminoacidi
 - Catabolismo degli amminoacidi
 - Le transaminasi
 - Amminoacidi precursori di biomolecole
- Il metabolismo terminale
 - Produzione dell'Acetil-CoA
 - Ciclo dell'acido citrico (ciclo di Krebs)
 - La produzione di ATP

Le Biotecnologie

- Le biotecnologie classiche e moderne
- La tecnologia del DNA ricombinante
- Clonaggio e la clonazione
- L'ingegneria genetica e le applicazioni in campo agricolo, medico e ambientale.

-Gli OGM: insulina, Golden rice, mais Bt

I fenomeni endogeni e la dinamica terrestre

-La struttura interna della Terra
-L'attività vulcanica e sismica

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2026:

-La Tettonica globale

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

- Le cellule staminali e la questione bioetica
- Salute e benessere: i disturbi alimentari
- Il dibattito sugli OGM
- La clonazione: questione etica e morale.
- Il riscaldamento climatico

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Docente: P.A.P.

Libro di testo adottato: Essere umani, V. Rega, M. Nasti ed. Zanichelli

Programma svolto fino al 15 maggio 2026:

1. L'attivismo anglo americano

- L'attivismo anglo americano e le prime esperienze
- Neil e la pedagogia libertaria
- Dewey e il pragmatismo americano
- Sviluppi dell'attivismo

2. L'attivismo europeo

- Decroly e i centri d'interesse
- Claparède e la scuola su misura
- Ferrière e l'autogoverno del bambino
- Cousinet e il lavoro comunitario
- Freinet e la scuola del fare

3. L'attivismo in Italia

- Rosa e Carolina Agazzi, il valore della spontaneità
- Maria Montessori e la pedagogia scientifica

4. Filosofia e pedagogia a confronto

- Gentile. dalla filosofia idealista alla pedagogia
- Lombardo Radice e la formazione spirituale
- Don Milani e la scuola di Barbiana
- Gramsci e la dialettica educativa

5. I recenti sviluppi della pedagogia

- Piaget e lo sviluppo cognitivo
- Vygotskij e il contesto storico-culturale
- Bettelheim e il mondo della fiaba
- Bruner e la didattica
- Bloom e le tassonomie
- Gardner e le intelligenze multiple

6. Le forme della vita sociale

- Socializzazione primaria e secondaria
- Le agenzie di socializzazione
- Famiglia, scuola, gruppo dei pari e mass media
- L'istituzionalizzazione
- Statue e ruolo
- Norme e gruppi sociali
- Stratificazione e mobilità sociale

- Classi, ceti e disuguaglianze
- Devianza e controllo sociale

7. Comunicazione e società di massa

- Media, mass media e new media
- La pubblicità
- Computer e nuovi media
- La realtà virtuale

8. Democrazia e totalitarismi

- Lo Stato e le istituzioni politiche
- Il potere e l'autorità
- La democrazia
- I partiti politici
- Totalitarismo, autoritarismo, dittatura
- Il Fascismo e il Nazismo

9. Globalizzazione e multiculturalità

- La globalizzazione economica e politica
- Metropoli, megalopoli e migrazioni
- La società multiculturale
- Terrorismo e guerra globale

10. Welfare, politiche sociali e Terzo settore

- Origini, forme e crisi del Welfare
- Lo Stato Sociale in Italia
- Le politiche assistenziali e previdenziali (istruzione, salute, bisogni primari)
- Il Terzo settore

11. Antropologia, le nuove frontiere: dal tribale al globale

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2026:

12. Antropologia contemporanea

- I panorami di Appadurai
- Augé e i non –luoghi
- Latouche e la decrescita responsabile
- McLuhan e il villaggio globale

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

Ius sanguinis e ius soli

La decrescita responsabile ed etica

Prova scritta di educazione civica svolta nel II quadrimestre sulle caratteristiche delle politiche del Welfare State.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Q.M.T.

Libro di testo adottato: Performer Heritage.blu-Spiazz-Tavella_Layton- ZANICHELLI

Programma svolto fino al 15 maggio 2026:

HISTORY AND SOCIETY

- The first half of Queen Victoria's reign
- An age of reforms
- Foreign policy
- The Great Exhibition- technological progress
- Life in the Victorian town
- Workhouses
- Chartism
- The Victorian Compromise
- The Liberal and the Conservative Parties

LITERATURE

- **Charles Dickens** –life and works- characters- a didactic aim style and reputation
- Hard times: Mr Grandgrind book 1 chapter 1
-
- **Oscar Wilde**-life and works the rebel and the dandy
- The picture of Dorian Gray
- The painter's studio -chapter 1

HISTORY

- From the Edwardian age to the first World War
- The Easter rising in Ireland
- Edwardian England- the welfare state - the Suffragettes
- The outbreak of the war- a war of attrition

SOCIETY

The Age of anxiety

- The crisis of certainties, Sigmund Freud's influence, The theory of relativity a new concept of time, Henry Bergson and William James

LITERATURE

- The Modern novel the new role of the novelist new narrative techniques the stream of consciousness technique and the interior monologue
- **Virginia Woolf**
Early life, the Bloomsbury group, literary career, a modernist novelist
Mrs Dalloway: plot setting characters themes and motifs style
Clarissa and Septimus part 1
- **James Joyce**
Life: Trieste, Zurich Paris

Ordinary Dublin
Style
Dubliners
Eveline

Programma svolto dopo il 15 maggio 2026:

- **George Orwell**
Early life- first hand experiences
an influential voice the artist's development social themes
1984 plot characters and themes
Big Brother is watching you

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

Goal 4 Quality Education

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: D.M.

Libro di testo adottato:

La Ragione appassionata 3 v. La Filosofia contemporanea
Domenico Massaro – Maria Cristina Bertola – Ed. Paravia

Programma svolto fino al 15 maggio 2026:

L'Ottocento: L'opposizione a Hegel e il Positivismo

A.Schopenhauer – S. Kierkegaard–L. Feuerbach –K. Marx –A. Comte

Tra Ottocento e Novecento: La reazione al Positivismo e la crisi delle certezze

F. Nietzsche – S. Freud –H. Bergson

Tra Ottocento e Novecento: Il pragmatismo e le risposte alla crisi delle certezze

E. Husserl: La fondazione della fenomenologia

M. Heidegger: L'analitica esistenziale

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2026:

L'Esistenzialismo - Sartre: l'esistenzialismo umanistico

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

Il valore dell'attività produttiva (ob. 1.3- 2.1)

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: A.A.

Libro di testo adottato:

- *Imparare dai classici a progettare il futuro – Giacomo Leopardi*, G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria – Paravia
- *Imparare dai classici a progettare il futuro – Dall'età postunitaria al primo Novecento*, G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria – Paravia
- *Imparare dai classici a progettare il futuro – Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria – Paravia
- Dispense e materiali forniti dalla docente

Programma svolto fino al 15 maggio 2026:

IL ROMANTICISMO

- Cenni sul quadro storico dell'Età del Romanticismo
- Origini e natura del movimento letterario
- Tratti ricorrenti
- La figura dell'eroe romantico
- La diffusione del Romanticismo in Europa: Germania, Inghilterra, Francia, Italia

GIACOMO LEOPARDI

- Cenni biografici
- Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura maligna, il pessimismo cosmico.
- La poetica del "vago e indefinito":
- dallo Zibaldone, lettura e analisi dei passi antologici: La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, Teoria della visione, Teoria del suono
- Leopardi e il Romanticismo: il suo classicismo romantico
- La produzione poetica:
- I Canti: Gli Idilli; Il risorgimento e i "grandi idilli" del 1828-30; La distanza dai primi idilli; La ginestra e l'idea leopardiana di progresso
- Lettura e analisi de L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, Il passero solitario
- Le Operette morali e l'arido vero
- Lettura e analisi del Dialogo della Natura e di un Islandese

LE IDEE E LA CULTURA DELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

- L'epoca della modernità e la seconda rivoluzione industriale
- Le conseguenze opposte sul piano del pensiero: la fiducia nel progresso e la tendenza all'irrazionalismo
- La filosofia del **POSITIVISMO**

- Il significato del termine *positivo* e la sua etimologia
- Il Positivismo e l'ideologia borghese
- Il fautore del Positivismo: Claude-Henri De Saint Simon
- L'importanza di Auguste Comte
- Gli studi di Hippolyte Taine
- L'evoluzionismo di Charles Darwin
- Il darwinismo sociale di Herbert Spencer
- Positivismo e Illuminismo: affinità e differenze
- La critica al Positivismo: la sfiducia nella ragione, l'Irrazionalismo e le correnti letterarie del Decadentismo e Simbolismo

LE CORRENTI E I MOVIMENTI LETTERARI DEL SECONDO OTTOCENTO

- Le nuove poetiche del Naturalismo e del Verismo e il loro richiamo all'esperienza del Realismo
- L'inventore del Realismo: Gustave Flaubert
- La novità delle tecniche narrative: la focalizzazione interna ai personaggi e il criterio dell'impersonalità
- Il narratore eterodiegetico e il superamento del narratore onnisciente del primo Ottocento
- IL NATURALISMO
- Il teorico del Naturalismo: Hippolyte Taine
- La nuova funzione della letteratura e dello scrittore
- La poetica di Emile Zola: Il Romanzo sperimentale
- IL VERISMO
- L'influenza del Naturalismo in Italia
- La breve parentesi della Scapigliatura
- L'esigenza di cercare nuove e più moderne forme di letteratura nazionale, fondate sul "vero", oltre il Romanticismo
- Gli esponenti di spicco del Verismo: Luigi Capuana, Giovanni Verga, Federico de Roberto
- Affinità e differenze tra Verismo e Naturalismo
- Le tecniche di scrittura verista
- Il canone dell'oggettività e dell'impersonalità
- L'eclissi dell'autore mediante l'artificio della regressione
- Il piano linguistico e stilistico e il discorso indiretto libero

GIOVANNI VERGA

- Cenni biografici
- La produzione letteraria: la fase preverista e il romanzo *Eva*
- Tra preverismo e verismo: *Nedda*
- L'approdo al Verismo: impersonalità e regressione, eclisse dell'autore, artificio dello straniamento
- Lettura e analisi del passo antologico "Impersonalità e regressione" dalla Prefazione a *L'amante di Gramigna*
- L'ideologia verghiana: il diritto di giudicare e il pessimismo

- La raccolta Vita dei campi
- Lettura e analisi di Rosso Malpelo
- Il ciclo dei vinti
- Lettura e analisi del passo antologico “I vinti e la fiumana del progresso” dalla Prefazione a I Malavoglia
- I Malavoglia
- L’intreccio
- L’irruzione della storia
- Modernità e tradizione
- La lotta per la vita e il superamento dell’idealizzazione romantica del mondo rurale
- La costruzione bipolare del romanzo
- Le tecniche narrative: la struttura dell’intreccio, il tempo e lo spazio
- Lettura e analisi del passo antologico “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (cap. I).

IL DECADENTISMO

- Il contesto culturale
- La critica del mondo borghese, il ruolo degli intellettuali e la “perdita dell’aureola”
- Lettura del passo antologico “Perdita dell’aureola” da Lo spleen di Parigi di Charles Baudelaire
- L’origine del termine “Decadentismo”
- Lettura del sonetto Languore di Paul Verlaine
- La visione del mondo decadente e la sua poetica
- Il Simbolismo
- Lettura del sonetto Corrispondenze da I fiori del male di Charles Baudelaire
- Il mistero e gli stati irrazionali dell’esistenza
- Il poeta veggente
- L’Estetismo
- La rivoluzione del linguaggio poetico
- Le tecniche espressive: musicalità, imprecisione sintattica e linguaggio analogico
- Le tematiche della letteratura decadente: le epoche decadenti, la malattia e la nevrosi, la morte, il vitalismo, il superomismo.
- I personaggi decadenti: il maledetto, l’esteta, l’inetto, la donna fatale, il fanciullino pascoliano, il superuomo dannunziano

GIOVANNI PASCOLI

- Cenni biografici
- La visione del mondo
- La crisi del Positivismo
- L’apertura all’ignoto e il simbolismo
- La poetica del fanciullino
- Lettura e analisi del passo antologico “Una poetica decadente” dal saggio Il fanciullino
- L’ideologia politica
- il socialismo umanitario

- la mitizzazione del piccolo proprietario rurale
- il nazionalismo colonialistico
- I temi della poesia pascoliana
- Il cantore delle piccole cose
- Il poeta ufficiale
- Il grande Pascoli decadente e simbolista
- Le soluzioni formali
- La sintassi
- Il lessico
- Gli aspetti fonici
- Il linguaggio analogico
- Le raccolte poetiche: Myricae, Poemetti, Canti di Castelvecchio.
- Da Myricae: lettura e analisi di Novembre, X Agosto, Temporale

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Cenni biografici.
- La produzione letteraria: l'Estetismo e la sua crisi
- Il romanzo Il Piacere
- Lettura e analisi dei passi antologici: "La vita come opera d'arte" (libro I, cap. II); "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da Il Piacere (libro III, cap. II)
- La fase del superomismo
- D'Annunzio e Nietzsche
- Il superuomo e l'esteta
- Il romanzo Le vergini delle rocce
- Lettura e analisi del passo antologico: "Il programma politico del superuomo" da Le vergini delle rocce (libro I)
- La poesia: il progetto de Le Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi
- Alcyone: struttura, contenuti e significato dell'opera
- Lettura e analisi de La pioggia nel pineto: vitalismo panico e musicalità.

IL CONTESTO CULTURALE DEL PRIMO VENTENNIO DEL NOVECENTO

- Il Futurismo italiano e le avanguardie europee
- La velocità come emblema del mondo moderno
- Il culto dell'azione e della forza e l'esaltazione della guerra
- Filippo Tommaso Marinetti e il mito della macchina
- Lettura e analisi del Manifesto del Futurismo
- La Prima guerra mondiale e il colpo durissimo al mito del progresso scientifico
- La crisi del Positivismo e la nuova concezione della realtà
- Freud e la psicanalisi
- Einstein e la teoria della relatività
- Le nuove soluzioni formali della narrativa europea: la coscienza ambigua e frammentata in Italo Svevo e Luigi Pirandello

- Punti di contatto e superamento del Decadentismo

ITALO SVEVO

- Cenni biografici
- La cultura di Svevo
- I maestri di pensiero: l'influenza di Schopenhauer, il rapporto con Darwin e Marx, i rapporti con Freud e la psicanalisi
- I maestri letterari: i realisti e naturalisti francesi, Bourget e i romanzieri russi, gli umoristi inglesi, i rapporti con James Joyce
- I primi due romanzi: Una vita e Senilità
- La figura dell'inetto e i suoi antagonisti
- La creazione di maschere fittizie consolatorie
- La narrazione in terza persona e le focalizzazioni interne
- Il ruolo del narratore eterodiegetico
- Lettura e analisi del passo antologico "Il ritratto dell'inetto" da Senilità (cap. I)
- Il terzo romanzo: La coscienza di Zeno
- Il nuovo impianto narrativo
- Il trattamento del tempo
- Le vicende
- L'inattendibilità del narratore omodiegetico
- La funzione critica di Zeno e la nuova figura in divenire dell'inetto
- Lettura e analisi dei passi antologici: "Il fumo" (cap. III), "La morte del padre" (cap. IV), "La profezia di un'apocalisse cosmica" (cap. VIII).

LUIGI PIRANDELLO

- Cenni biografici
- La visione del mondo
- il contrasto vita-forma, la frantumazione dell'io, il rifiuto della socialità e l'eroe estraniato, il relativismo conoscitivo
- La poetica
- L'umorismo: avvertimento del contrario vs sentimento del contrario
- La funzione dell'arte
- Lettura e analisi del passo antologico: "Un arte che scompone il reale" dal saggio L'Umorismo
- Il romanzo Il fu Mattia Pascal
- Le vicende, la struttura e i temi; la visione del mondo; le tecniche narrative e lo stile
- Lettura e analisi del passo antologico: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (capp. VIII-IX)
- Uno, nessuno e centomila: la distruzione delle forme e l'immersione nel flusso della vita
- Lettura e analisi del passo antologico: "Nessun nome"

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2026:

L'ERMETISMO (cenni)

GIUSEPPE UNGARETTI

- Cenni biografici.
- La recherche ungarettiana: dal Porto Sepolto all'Allegria
- da L'Allegria: Il Porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

- Giovanni Verga (OBB. 1.3-2.1-3.4)
- *Inchiesta in Sicilia* di Leopoldo Franchetti e Sydney Sonnino
- *Rosso Malpelo*
- Salute e lavoro secondo la Costituzione italiana
- Lo sfruttamento minorile in Italia e nel mondo
- Alda Merini: la donna che trasformò il dolore in canto (approfondimento nell'ambito del Progetto "*Novembre in Rosso*").

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: B.A.

Libro di testo adottato:

"Itinerario nell'arte", Volume3–Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro, Zanichelli, 2024.

Programma svolto fino al 15 maggio 2026:

- **Rococò e Vedutismo:** contesto storico e caratteri generali.
Filippo Juvarra, la formazione, lettura d'opera della Basilica di Superga e Palazzina di caccia di Stupinigi.
Luigi Vanvitelli, la formazione, lettura d'opera della Reggia di Caserta.
Antonio Canaletto, la formazione, lettura d'opera di "Piazza San Marco verso la Basilica".
Francesco Guardi, lettura d'opera di Piazza San Marco.
- **Il Neoclassicismo:** contesto storico, caratteri generali, la rivalutazione dell'arte classica, gli studi e le scoperte archeologiche (Ercolano e Pompei), la campagna di Napoleone in Egitto, Winckelmann e il concetto di "nobile semplicità e quieta grandezza".
L'affermazione delle Accademie, il Salon, il Grand tour.
Le regole compositive: la pennellata omogenea, la prospettiva. L'ideale di bellezza etica ed estetica in Jacques Louis David e Antonio Canova.
Antonio Canova, la formazione, la tecnica scultorea, la Gypsotheca di Possagno. Lettura d'opera di "Amore e Psiche", "Paolina Borghese come Venere vincitrice", "Le tre grazie", "Il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria".
Jacques Louis David, la formazione, lettura d'opera de: "Il Giuramento degli Orazi", "La morte di Marat", "Napoleone valica le Alpi".
Jean-Auguste-Dominique Ingres, la formazione, lettura d'opera de: "La grande odaliska", "Napoleone I sul trono imperiale", "Il sogno di Ossian", "L'apoteosi di Omero", "I ritratti".
Francisco Goya, la formazione, lettura d'opera de: "Il sogno della ragione genera mostri", "Maja desnuda, Maja vestida", "La famiglia di Carlo IV", "La fucilazione del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio", "Pitture nere".
- **Il Romanticismo** in Italia ed in Europa. Contesto storico e caratteri generali. Dalla ragione al sentimento, la teoria del sublime e del pittoresco, il concetto di natura benigna o matrigna. L'architettura eclettica, i nuovi materiali (ferro e vetro).
Caspar David Friedrich, la formazione, lettura d'opera de: "Viandante sul mare di nebbia", le "Falesie di gesso di Rügen", "Il naufragio della speranza".
John Constable, la formazione, lettura d'opera de: "Studio di cirri e nuvole", "La cattedrale di Salisbury".
Joseph Mallow William Turner, la formazione, lettura d'opera de: "Tramonto", "Ombra e tenebre, la sera del diluvio", "L'incendio delle Camere dei Lords e dei Comuni", "Pioggia, vapore e velocità",

“Il naufragio”, “La valorosa Temeraria”, “La nave negriera”, “Fuoco sul mare”, “Eruzione del Vesuvio”.

Théodore Géricault, la formazione, lettura d’opera de: “La zattera della Medusa”, “Cattura di un cavallo selvaggio”, “La zattera della Medusa”, “Gli alienati”.

Eugène Delacroix, la formazione, lettura d’opera: “La barca di Dante”, “La Libertà che guida il popolo”.

Francesco Hayez, la formazione, lettura d’opera de: “La congiura dei Lampugnani”, “Il bacio”, “Malinconia”.

- **Il Realismo in Francia e in Italia.** La poetica del vero e l’urgenza di mostrare temi inediti e la condizione dei più deboli.

Gustave Courbet, la formazione, lettura d’opera: “Gli spaccapietre”, “Funerale ad Ornans”, “L’atelier del pittore”.

Honoré Daumier, lettura d’opera: “Il vagone di terza classe”.

Jean Francois Millet, lettura d’opera: “Le spigolatrici”.

Il fenomeno dei macchiaioli in Italia, Giovanni Fattori, Silvestro Lega: il significato del termine, i luoghi dei macchiaioli (Caffè Michelangelo, Castiglioncello), la pittura bozzettistica e materica.

- **L’Impressionismo:** la pittura en plein air, il rifiuto dei Salons, significato del termine, lo studio della luce, l’utilizzo dei colori complementari, differenze tra Macchiaioli e Impressionisti, lo studio di Felix Nadar.

Edouard Manet, la formazione, lettura d’opera de: “La colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il bar delle Folies Bergère”.

Claude Monet, la formazione, lettura d’opera de: “Impressione, sole nascente”, “La stazione Saint Lazare”, le serie de “I pagliai”, “La cattedrale di Rouen”, “Le ninfee”.

Edgar Degas, la formazione, lettura d’opera de: “La lezione di danza”, “L’assenzio”, “Quattro ballerine in blu”.

Pierre-Auguste Renoir, la formazione, lettura d’opera de: “La Grenouillere”, “Ballo al Moulin de la Galette”, “Colazione dei canottieri”.

Berthe Morisot, voce femminile dell’impressionismo, la formazione, lettura d’opera de: “La culla”, “Eugène Manet all’Isola di Wight”.

Camille Pissarro, Alfred Sisley.

- **Il Postimpressionismo**, alla ricerca di nuove vie.

Paul Cezanne, la formazione, lettura d’opera de: “La casa dell’impiccato”, “I bagnanti e le grandi bagnanti”, “I giocatori di carte”, serie di “La montagna di Saint Victoire”.

George Seurat, la formazione, lettura d’opera de: “Un bagno ad Asnieres”, “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”, “Il circo”.

Paul Gauguin, la formazione, lettura d’opera de: “La visione dopo il sermone”, “Il Cristo giallo”, “Ahaofeii? Come! Sei gelosa?”, “Da dove veniamo, Chi siamo? Dove andiamo?”.

Vincent Van Gogh, la formazione, lettura d’opera de: “I mangiatori di patate”, “I girasoli”, “La stanza ad Arles”, “La notte stellata”, “Campo di grano con volo di corvi”.

Divisionismo italiano, Gaetano Previati, lettura d’opera de: “Mezzogiorno sulle Alpi”; Giovanni Segantini e **Giuseppe Pellizza da Volpedo**, lettura d’opera de: “Il Quarto Stato”.

- **L'Art Nouveau, il Modernismo e lo stile Liberty.** Stile floreale, caratteri generali, le arti applicate. Secessione viennese e **Gustave Klimt**, la formazione, lettura d'opera de: "Fregio di Beethoven", le figure femminili, "Il bacio".
- **Le avanguardie storiche, contesto storico e caratteri generali.**

Edvard Munch, la formazione, lettura d'opera de: "La fanciulla malata", "Sera nel corso Karl Johann", "Il grido", "Pubertà", "Madonna", "La morte di Marat".

Fauves ed Henri Matisse, la formazione, lettura d'opera de: "Donna con cappello", "La gioia di vivere", "La danza".

Espressionismo, Die Brucke, Ernst Kirchner, la formazione, lettura d'opera de: "Due donne per strada", "Gli orafi".

Oskar Kokoschka, la formazione, lettura d'opera de: "Ritratto di Adolf Loos", "La sposa del vento".

Egon Schiele, la formazione, lettura d'opera de: "Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso", "Abbraccio".

Der Blaue Reiter, tra realismo e astrattismo, **Franz Marc**, la formazione, lettura d'opera de: "I cavalli azzurri".

Cubismo, Pablo Picasso, la formazione, lettura d'opera de: "Poveri in riva al mare", "Famiglia di saltimbanchi", "Les demoiselles d'Avignon", "Guernica".

Futurismo, manifesti programmatici, Umberto Boccioni, la formazione, lettura d'opera de: "La città che sale", "Stati d'animo" prima e seconda versione, "Forme uniche della continuità nello spazio".

Giacomo Balla, la formazione, lettura d'opera de: "Dinamismo di un cane al guinzaglio", "Velocità astratta e rumore", "Compenetrazione iridescente".

Antonio Sant'Elia, la formazione, lettura d'opera de: "Stazione d'aeroplani e treni ferroviari".

Dada, Marchel Duchamp, la formazione, lettura d'opera de: "Fontana", "L.H.O.O.Q.".

Man Ray, la formazione, lettura d'opera de: "Cadeau", "Le violon d'Ingres".

Surrealismo, Max Ernst, la formazione, lettura d'opera de: "La vestizione della sposa".

Jean Mirò, la formazione, lettura d'opera de: "La scala dell'evasione".

Renè Magritte, la formazione, lettura d'opera de: "Il tradimento delle immagini".

Salvador Dalì, la formazione, lettura d'opera de: "La persistenza della memoria", "Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile".

Frida Kahlo, la formazione, lettura d'opera de: "Autoritratto", "Le due Frida".

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2026:

- Astrattismo, Vassily Kandinsky**, lettura d'opera de: "Impressioni, improvvisazioni e composizioni".
- Piet Mondrian e il neoplasticismo.**
- L'esperienza del Bauhaus, razionalismo tedesco.**
- La scuola di Chicago, Frank Lloyd Wright e il Guggenheim Museum.**
- Architettura fascista e il razionalismo italiano.**
- Metafisica, Giorgio De Chirico**, la formazione, lettura d'opera de: "Piazze d'Italia", "Le muse inquietanti".
- Pop Art, Andy Warhol**, la formazione, lettura d'opera de: "Minestra in scatola Campbell's", "Marilyn Monroe".

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

Sviluppo economico e sostenibilità. Competenza n. 7.1. “Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali”:

- Normativa italiana in materia di tutela, salvaguardia e promozione dei Beni Culturali e Beni paesaggistici.
- Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004).
- Art. 9 della Costituzione italiana.
- Unesco.
- Carte del Restauro.
- Concetto di anastilosi

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: M.G.T.

Libro di testo: “LA STORIA – PROGETTARE IL FUTURO” voll. 2/3 – BARBERO, FRUGONI, SCLARANDIS-ED. ZANICHELLI

Programma svolto fino al 15 maggio 2026:

VOL. 2

CAP.: I PRIMI ANNI DELL’UNITA’ D’ITALIA E LA QUESTIONE MERIDIONALE

1. La situazione sociale ed economica nel 1861
2. La Destra storica al potere
3. Il completamento dell’unità

Storia e Letteratura, Grande Storia e storia dei singoli: la battaglia di Lissa nei Malavoglia

CAP.: ECONOMIA E SOCIETA’ NELL’ERA DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

1. Le trasformazioni dell’industria
2. Le trasformazioni sociali
3. Le nuove ideologie politiche e sociali

CAP.: L’ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO

1. La Sinistra di Depretis al potere
2. La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi
3. L’inquietudine socialista e la nascita del Partito socialista
4. La crisi di fine secolo

Focus: la mafia siciliana

VOL. 3

1. *LA BELLE EPOQUE TRA LUCI ED OMBRE*

1. *La belle époque: un’età di progresso*
2. *La nascita della società di massa*
3. *La partecipazione politica delle masse e la questione femminile*
4. *La lotta di classe e interclassismo*
5. *La crisi agraria e la emigrazione dall’Europa*
6. *La competizione coloniale e il primato dell’uomo bianco*

2. *VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI*

1. *La Germania di Guglielmo II*
 2. *La Francia e il caso Dreyfus*
 3. *L'apogeo dell'imperialismo inglese e la ricerca di nuove alleanze*
 4. *L'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità*
 5. *La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche*
 6. *Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo*
3. **L'ITALIA GIOLITTIANA**
1. *La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico*
 2. *I socialisti e i cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana*
 3. *La politica interna di Giolitti*
 4. *Il decollo dell'industria e la questione meridionale*
 5. *La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano*
4. **LA GRANDE GUERRA E LA SUA EREDITA'**
1. *L'Europa alla vigilia della guerra*
 2. *L'Europa in guerra*
 3. *Un conflitto nuovo*
 4. *L'Italia entra in guerra (1915)*
 5. *Un sanguinoso biennio in stallo (1915-1916)*
 6. *La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (1917-1918)*
 7. *I trattati di pace (1918-1923)*
 8. *Oltre i trattati: le eredità della guerra*
5. **LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN**
1. *Il crollo dell'impero zarista*
 2. *La rivoluzione di ottobre*
 3. *Il nuovo regime bolscevico*
 4. *La guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico*
 5. *La guerra economica dal comunismo di guerra alla NEP*
 6. *La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin*
6. **L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO**
1. *La crisi del dopoguerra*
 2. *Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista*
 3. *La protesta nazionalista*
 4. *L'avvento del fascismo*
 5. *Il fascismo agrario*
 6. *Il fascismo al potere*
- **Storia, cittadinanza e Costituzione:** Qual è la differenza fra movimento e partito politico? (artt.18-19 della Costituzione)
7. **L'ITALIA FASCISTA**
1. *La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista*

2. *L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso*
 3. *Il fascismo e la Chiesa*
 4. *La costruzione del consenso*
 5. *La politica economica*
 6. *La politica estera*
 7. *Le leggi razziali*
8. **LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH**
1. *Il travagliato dopoguerra tedesco*
 2. *L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar*
 3. *La costruzione dello Stato nazista*
 4. *Il totalitarismo nazista*
 5. *La politica estera nazista*
- **Il lessico, le idee:** Totalitarismo
9. **L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO**
1. *L'ascesa di Stalin*
 2. *L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica*
 3. *La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"*
 4. *La società sovietica e le "Grandi purghe"*
 5. *I caratteri dello stalinismo*
 6. *La politica estera sovietica*
10. **IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA**
1. *Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori*
 2. *La crisi del 1929*
 3. *L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi*
 4. *La guerra civile spagnola*
11. **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**
1. *Lo scoppio della guerra*
 2. *L'attacco alla Francia e all'Inghilterra*
 3. *La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica*
 4. *Il genocidio degli ebrei*

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2026:

LEZIONI DOPO IL 15 MAGGIO

5. *La svolta nella guerra*
6. *La guerra in Italia*
7. *La vittoria degli Alleati*
8. *Verso un nuovo ordine mondiale*

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

- COSTITUZIONE: Suffragio universale femminile - le donne al voto nel 1946- la Costituzione e le donne - art.3; art. 29; art.37; art.51. (OBB. 1.1-1.2-3.5)
- CITTADINANZA DIGITALE: Cyberbullismo: "Codice Rosso", il caso di Tiziana Cantone (OBB. 3.5-12.1-12.8)

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: M.G.T.

Libro di testo adottato: "Libri et homines" vol.3- dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana- A. DOTTI, S. DOSSI, F. SIGNORACCI.

Programma svolto fino al 15 maggio 2026:

- **La prima età imperiale: caratteri storico-politici; vita culturale e idee; l'attività letteraria;**
- **Prosa e poesia prima di Nerone: la produzione in prosa e la produzione in poesia.**
- **La favola in versi durante l'età giulio-claudia: Gaio Giulio Fedro**
 - La vita e l'attività letteraria.
 - Il genere della "favola".
 - I temi, le forme e la struttura delle *Fabulae*.
- **La scoperta dell'interiorità: Lucio Anneo Seneca**
 - L'uomo, le vicende, le opere;
 - I caratteri della filosofia di Seneca (quadro generale);
 - *Consolationes, I Dialogi, i trattati filosofici, le Epistulae morales ad Lucillum, l'Apokolokyntosis, le tragedie*
 - Lo stile.
- **📖 Lettura in traduzione di alcuni brani antologici afferenti a due percorsi tematici. PERCORSO 1: In cammino verso la saggezza.**
- **Le nuove strade dell'epos: Marco Anneo Lucano**
 - Lucano e il suo tempo (la vita);

- Dalle opere perdute al *Bellum civile*;
 - Il poema epico del *Bellum civile*, alcuni aspetti importanti dell'opera (La scelta del tema e l'ideologia repubblicana dell'autore; il poema tra tradizione e innovazione, rapporto con l'*epos storico* e il modello di *Virgilio*);
 - Lo stile.
- **La nuova stagione della satira: Persio**
 - I caratteri della satira di età imperiale;
 - Il disgusto aristocratico di **Persio** e la vita;
 - L'opera(contenuti e struttura);
 - I temi, i modelli e lo stile delle Satire.
- **Un'Odissea ai tempi dell'Impero: il *Satyricon* di Petronio**
 - La questione petroniana e alcune notizie sulla biografia dell'autore;
 - I punti di contatto tra l'autore del *Satyricon* e il personaggio descritto negli *Annales* di Tacito;
 - Il romanzo e i suoi aspetti fondamentali: la natura mutila dell'opera; la trama; il problema della conservazione e della trasmissione del testo; il realismo petroniano; il rapporto tra Petronio e la realtà rappresentata; il rapporto con la materia narrata (Petronio autore nascosto); l'universo femminile del romanzo; il tempo della narrazione e il carattere labirintico del *Satyricon*;
 - Il *Satyricon* e il sistema dei generi letterari;
 - Lo stile.
- **Lettura in traduzione di alcuni brani antologici tratti dal celebre episodio della *Cena di Trimalchione***
- **Plinio il Vecchio e la *Naturalis Historia***
 - La vicenda biografica;

- L'opera;
- Lo stile della *Naturalis historia*.

- **La retorica e l'educazione durante l'età Flavia: Marco Fabio Quintiliano**

- L'età dei Flavi: le principali coordinate storiche, culturali e letterarie.
 - La biografia di Quintiliano;
 - Le opere di Quintiliano e l'importanza della *Institutio oratoria*. La forma, la struttura dell'opera, il contenuto dei diversi libri.
 - I principali nuclei tematici dell'*Institutio oratoria*: il *perfectus orator*, l'ideale dell'orfetto oratore; il *buon maestro*.
 - La scuola come fondamento della società, la pedagogia di Quintiliano, principi e metodi educativi; l'educazione finalizzata a preparare un *buon civis romanus*;
 - Le scelte stilistiche: il modello ciceroniano e gli elementi post-classici.
- Lettura in traduzione di alcuni brani antologici afferenti al percorso intitolati
- Un quadro nuovo sull'infanzia
 1. "E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?"
 2. "Tempo di gioco, tempo di studio";

- **La fiera dei vicia umani: la poesia di Marco Valerio Marziale**

- Introduzione all'autore: una poesia centrata sulla realtà.
 - La biografia e la produzione poetica.
 - Struttura, motivi e contenuti degli *Epigrammi* di Marziale.
 - L'altro Marziale: i componimenti biografici, le poesie d'occasione, gli epigrammi funebri.
 - Il realismo di Marziale e le sue contraddizioni.
 - La lingua e lo stile.
- ✚ **Letture in traduzione dei seguenti brani antologici:** 1) Un programma di poetica (*Ep. X, 4*); 2) Un immigrato a Roma (*Ep. III, 38*); 3) La moglie di Candido (*Ep. III, 26*).

- **Publio Cornelio Tacito**

- La vicenda biografica;
- L'opera: oratoria e potere: quale libertà?;
- La biografia di Agricola;

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2026:

- La Germania, una monografia etnografica;
- Il progetto storiografico di Tacito;
- Le Historie e la riflessione sul principato;
- Gli Annales;
- Lo stile.

- **Tra retorica e magia: l'opera di Lucio Apuleio**

- La vita e la formazione di Apuleio.
- Il *De Magia*.
- *Le Metamorfosi*: trama e struttura.
- Il significato allegorico del romanzo.

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

- COSTITUZIONE Quintiliano: Istitutio oratoria; Seneca: De clementia - Obb. 1.2-1.3- 4.1
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Seneca: Naturales quaestiones – Obb. 5.1-5.3-9.1

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: L.R.

Libro di testo adottato (Contadini-Frezzotti, *A Carte Scoperte*, ELLEDICI SCUOLA, e IL CAPITELLO)

Programma svolto fino al 15 maggio 2026:

Libertà e responsabilità

- 1) Cristo al centro dell'impegno etico cristiano

- 2) Il comandamento dell'amore
- 3) La libertà e la legge
- 4) La coscienza ed i valori umani
- 5) L'atto morale: cosa è bene e cosa è male
- 6) Il peccato

L'etica della vita

- 1) La Chiesa e la vita
- 2) Problemi di bioetica: la fecondazione artificiale e l'aborto
- 3) La clonazione
- 4) La sofferenza, la malattia, l'eutanasia
- 5) La pena di morte

Programma svolto dopo il 15 maggio 2026:

Dal dramma delle guerre al Concilio*

- 1) L'Europa e la Chiesa nella prima metà del novecento
- 2) La Chiesa e la prima guerra mondiale
- 3) La Chiesa e il dramma delle dittature comuniste
- 4) La Chiesa e il dramma delle dittature fasciste
- 5) La Chiesa, la seconda guerra mondiale e la questione ebraica
- 6) Il Concilio Vaticano II

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: G.M.C.

Libro di testo adottato:

“Matematica.azzurro” Terza edizione con Tutor, Vol. 4 e 5, di M. Bergamini, G. Barozzi e A. Trifone, Ed. Zanichelli.

Programma svolto fino al 15 maggio 2026:

Trigonometria

Ripetizione delle funzioni goniometriche principali e loro grafico.

Risoluzione dei triangoli rettangoli: primo e secondo teorema dei triangoli rettangoli.

Risoluzione dei triangoli qualunque: teorema dei seni e teorema del coseno o di Carnot.

Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà

Definizioni di funzione e di dominio, insieme immagine, grafico di una funzione. Funzioni reali di variabile reale e loro classificazione.

Determinazione del dominio delle funzioni algebriche razionali e irrazionali, delle funzioni esponenziali e logaritmiche.

Determinazione dell'insieme immagine di semplici funzioni. Funzioni limitate e illimitate.

Funzioni pari, dispari, periodiche. Funzione crescente, decrescente, monotona.

Funzione iniettiva. Funzione invertibile e funzione inversa. Funzione composta.

Zeri di funzione, punti di intersezione con l'asse y , studio del segno di una funzione algebrica.

Grafici di funzioni elementari.

Lettura del grafico di una funzione e individuazione di alcune proprietà: dominio, insieme immagine, limitatezza o illimitatezza, eventuali simmetrie, intervalli di positività e negatività, zeri di funzione, intervalli di monotonia, eventuale iniettività.

Limiti di una funzione

Introduzione al concetto di limite di una funzione: intervalli di R , intorno, concetto intuitivo di limite.

Limite di una funzione per x che tende a x_0 (definizione e interpretazione geometrica):

- caso x_0 finito e l finito; definizione intuitiva e rigorosa di funzione continua in un punto;

- caso x_0 finito e l infinito e asintoto verticale;

- caso x_0 infinito e l finito e asintoto orizzontale;

- caso x_0 infinito e l infinito.

Limite per eccesso e per difetto; limite destro e limite sinistro.

Lettura di grafici ed individuazione di limiti e asintoti.

Teoremi sui limiti (senza dim.): teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

Calcolo dei limiti e continuità di una funzione

Limiti delle funzioni elementari, operazioni sui limiti (senza dim.); calcolo dei limiti di funzioni algebriche.

Forme indeterminate: calcolo di forme indeterminate di funzioni algebriche polinomiali e di semplici funzioni irrazionali ($\infty-\infty$), di funzioni razionali fratte (∞/∞ , $0/0$).

Infiniti e infinitesimi, gerarchia degli infiniti (cenni).

Definizione di funzione continua in un intervallo. Esempi di funzioni continue.

Punti di discontinuità e di singolarità e loro classificazione.

Ricerca degli asintoti e grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (senza dim.): teoremi di Weierstrass, di esistenza degli zeri, dei valori intermedi.

Derivate di una funzione

Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata prima in un punto. Derivata destra e derivata sinistra.

Continuità e derivabilità (senza dim.).

Classificazione dei punti di non derivabilità. Derivata e velocità di cambiamento: velocità istantanea e accelerazione istantanea, intensità di corrente come derivata.

Funzioni crescenti e decrescenti e derivata prima (senza dim.)

Massimi e minimi relativi e assoluti (cenni).

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2026:

///

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

nessuno

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: G.M.C.

Libro di testo adottato:

“Lezioni di fisica. Edizione azzurra, seconda edizione. Meccanica, termodinamica, onde.” di G. Ruffo e N. Lanotte, Ed. Zanichelli.

“Fisica è - L’evoluzione delle idee” - Corso di fisica per il quinto anno dei licei - Fabbri Sergio - SEI Editore

Programma svolto fino al 15 maggio 2026:

Il suono e la luce

Le onde: sistemi oscillanti, le caratteristiche di un’onda periodica, le onde meccaniche. La propagazione delle onde.

Le onde sonore. Caratteristiche del suono: altezza, timbro, intensità. Intensità del suono e livello di intensità sonora. L’effetto Doppler.

La natura della luce. La propagazione della luce.

La riflessione della luce. la riflessione sugli specchi curvi.

La rifrazione della luce. La riflessione totale. Le lenti. Microscopio e cannocchiale.

I fenomeni elettrostatici

L’elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L’elettrizzazione per contatto e l’elettrizzazione per induzione.

La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa.

La distribuzione della carica nei conduttori.

I campi elettrici

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico.

L’energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale.

I condensatori

Le leggi di Ohm

La corrente elettrica.

Il circuito elettrico.

La prima legge di Ohm. L’effetto Joule.

La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura.

I circuiti elettrici

Il generatore.

I resistori in serie. La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). I resistori in parallelo.

I circuiti elettrici elementari.

I condensatori in serie e in parallelo.

I campi magnetici

Il magnetismo. Il campo magnetico terrestre.

Magnetismo e correnti elettriche.

Il modulo del campo magnetico. Campi magnetici particolari.

La forza che agisce su una carica.

L'origine del magnetismo e la materia.

Il motore elettrico (cenni).

L'induzione elettromagnetica e le onde elettromagnetiche

Le correnti indotte.

Il flusso del campo magnetico (cenni). La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

L'alternatore e la corrente alternata (cenni). Il trasformatore statico. L'energia elettrica.

I campo elettrico indotto (cenni). Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche (cenni).

Lo spettro elettromagnetico. La luce come onda elettromagnetica.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2026:

///

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

Energia elettrica da fonti rinnovabili - Agenda 2030 Rif. OB. 6.2.

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

Energia elettrica da fonti rinnovabili - Agenda 2030 Rif. OB. 6.2.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO – TRIENNIO (ORDINARIA)

TIPOLOGIA A

Indicatori generali (Max 60 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	
Indicatori specifici (Max 40 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	6-6,5	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	5-5,5	
	NULLO/SCARSO	3-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	6-6,5	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	5-5,5	
	NULLO/SCARSO	3-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	6-6,5	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	5-5,5	
	NULLO/SCARSO	3-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	6-6,5	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	5-5,5	
	NULLO/SCARSO	3-4	
CLASSE:	TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI		/100
DATA:	VOTO CONVERTITO IN VENTESIMI		/20
COGNOME E NOME:	VOTO IN DECIMI		/10
Quando mancano elementi accertabili perché la prova non è svolta:	Punteggio 1		Voto 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO – TRIENNIO (ORDINARIA)

TIPOLOGIA B

Indicatori generali (Max 60 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	

Indicatori specifici (Max 40 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (Max 15 pt)	DISTINTO/OTTIMO	14-15	
	DISCRETO/BUONO	12-13	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	10-11	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	8-9	
	NULLO/SCARSO	5-7	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (Max 15 pt)	DISTINTO/OTTIMO	14-15	
	DISCRETO/BUONO	12-13	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	10-11	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	8-9	
	NULLO/SCARSO	5-7	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	6-6,5	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	5-5,5	
	NULLO/SCARSO	3-4	

CLASSE:	TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	/100
DATA:	VOTO CONVERTITO IN VENTESIMI	/20
COGNOME E NOME:	VOTO IN DECIMI	/10
Quando mancano elementi accertabili perché la prova non è svolta:	Punteggio 1	Voto 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO – TRIENNIO (ORDINARIA)

TIPOLOGIA C

Indicatori generali (Max 60 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	

Indicatori specifici (Max 40 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (Max 15 pt)	DISTINTO/OTTIMO	14-15	
	DISCRETO/BUONO	12-13	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	10-11	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	8-9	
	NULLO/SCARSO	5-7	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (Max 15 pt)	DISTINTO/OTTIMO	14-15	
	DISCRETO/BUONO	12-13	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	10-11	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	8-9	
	NULLO/SCARSO	5-7	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	6-6,5	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	5-5,5	
	NULLO/SCARSO	3-4	

CLASSE:	TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	/100
DATA:	VOTO CONVERTITO IN VENTESIMI	/20
COGNOME E NOME:	VOTO IN DECIMI	/10
Quando mancano elementi accertabili perché la prova non è svolta:	Punteggio 1	Voto 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO – TRIENNIO (PERSONALIZZATA)

TIPOLOGIA A

Indicatori generali (Max 60 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	19-20	
	DISCRETO/BUONO	17-18	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	15-16	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	13-14	
	NULLO/SCARSO	11-12	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	3-8	
Indicatori specifici (Max 40 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	6-6,5	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	5-5,5	
	NULLO/SCARSO	3-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	10	
	DISCRETO/BUONO	9	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	8	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	7	
	NULLO/SCARSO	6	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	10	
	DISCRETO/BUONO	9	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	8	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	7	
	NULLO/SCARSO	6	
Interpretazione corretta e articolata del testo (Max 10 pt).	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	5-6	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	3-4	
	NULLO/SCARSO	1-2	

CLASSE:	TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	/100
DATA:	VOTO CONVERTITO IN VENTESIMI	/20
COGNOME E NOME:	VOTO IN DECIMI	/10
Quando mancano elementi accertabili perché la prova non è svolta:	Punteggio 1	Voto 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO – TRIENNIO (PERSONALIZZATA)

TIPOLOGIA B

Indicatori generali (Max 60 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	19-20	
	DISCRETO/BUONO	17-18	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	15-16	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	13-14	
	NULLO/SCARSO	11-12	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	3-8	

Indicatori specifici (Max 40 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (Max 15 pt)	DISTINTO/OTTIMO	14-15	
	DISCRETO/BUONO	12-13	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	10-11	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	8-9	
	NULLO/SCARSO	6-7	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (Max 15 pt)	DISTINTO/OTTIMO	14-15	
	DISCRETO/BUONO	12-13	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	10-11	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	8-9	
	NULLO/SCARSO	6-7	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	6-6,5	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	5-5,5	
	NULLO/SCARSO	3-4	

CLASSE:	TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	/100
DATA:	VOTO CONVERTITO IN VENTESIMI	/20
COGNOME E NOME:	VOTO IN DECIMI	/10
Quando mancano elementi accertabili perché la prova non è svolta:	Punteggio 1	Voto 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO – TRIENNIO (PERSONALIZZATA)

TIPOLOGIA C

Indicatori generali (Max 60 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	19-20	
	DISCRETO/BUONO	17-18	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	15-16	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	13-14	
	NULLO/SCARSO	11-12	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	3-8	

Indicatori specifici (Max 40 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (Max 15 pt)	DISTINTO/OTTIMO	14-15	
	DISCRETO/BUONO	12-13	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	10-11	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	8-9	
	NULLO/SCARSO	6-7	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (Max 15 pt)	DISTINTO/OTTIMO	14-15	
	DISCRETO/BUONO	12-13	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	10-11	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	8-9	
	NULLO/SCARSO	6-7	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	6-6,5	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	5-5,5	
	NULLO/SCARSO	3-4	

CLASSE:	TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	/100
DATA:	VOTO CONVERTITO IN VENTESIMI	/20
COGNOME E NOME:	VOTO IN DECIMI	/10
Quando mancano elementi accertabili perché la prova non è svolta:	Punteggio 1	Voto 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO – TRIENNIO (INDIVIDUALIZZATA)- TIPOLOGIA A

Indicatori generali (Max 60 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	19-20	
	DISCRETO/BUONO	17-18	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	15-16	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	13-14	
	NULLO/SCARSO	11-12	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	3-8	

Indicatori specifici (Max 40 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	6-6,5	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	5-5,5	
	NULLO/SCARSO	3-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	10	
	DISCRETO/BUONO	9	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	8	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	7	
	NULLO/SCARSO	6	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	10	
	DISCRETO/BUONO	9	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	8	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	7	
	NULLO/SCARSO	6	
Interpretazione corretta e articolata del testo (Max 10 pt).	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	5-6	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	3-4	
	NULLO/SCARSO	1-2	

CLASSE:	TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	/100
DATA:	VOTO CONVERTITO IN VENTESIMI	/20
COGNOME E NOME:	VOTO IN DECIMI	/10
Quando mancano elementi accertabili perché la prova non è svolta:	Punteggio 1	Voto 2

Le medesime griglie di valutazione, qualora necessario, in accordo con il C.d.C., potranno essere ulteriormente personalizzate in relazione alle attività svolte sulla base del P.E.I.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO – TRIENNIO (INDIVIDUALIZZATA) TIPOLOGIA B

Indicatori generali (Max 60 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	19-20	
	DISCRETO/BUONO	17-18	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	15-16	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	13-14	
	NULLO/SCARSO	11-12	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	3-8	

Indicatori specifici (Max 40 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (Max 15 pt)	DISTINTO/OTTIMO	14-15	
	DISCRETO/BUONO	12-13	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	10-11	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	8-9	
	NULLO/SCARSO	6-7	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (Max 15 pt)	DISTINTO/OTTIMO	14-15	
	DISCRETO/BUONO	12-13	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	10-11	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	8-9	
	NULLO/SCARSO	6-7	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	6-6,5	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	5-5,5	
	NULLO/SCARSO	3-4	

CLASSE:	TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	/100
DATA:	VOTO CONVERTITO IN VENTESIMI	/20
COGNOME E NOME:	VOTO IN DECIMI	/10
Quando mancano elementi accertabili perché la prova non è svolta:	Punteggio 1	Voto 2

Le medesime griglie di valutazione, qualora necessario, in accordo con il C.d.C., potranno essere ulteriormente personalizzate in relazione alle attività svolte sulla base del P.E.I.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO – TRIENNIO (INDIVIDUALIZZATA) TIPOLOGIA C

Indicatori generali (Max 60 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	5-8	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	19-20	
	DISCRETO/BUONO	17-18	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	15-16	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	13-14	
	NULLO/SCARSO	11-12	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	DISTINTO/OTTIMO	18-20	
	DISCRETO/BUONO	15-17	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	12-14	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	9-11	
	NULLO/SCARSO	3-8	

Indicatori specifici (Max 40 pt)	Livello	Punti	Punteggio ottenuto
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (Max 15 pt)	DISTINTO/OTTIMO	14-15	
	DISCRETO/BUONO	12-13	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	10-11	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	8-9	
	NULLO/SCARSO	6-7	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (Max 15 pt)	DISTINTO/OTTIMO	14-15	
	DISCRETO/BUONO	12-13	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	10-11	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	8-9	
	NULLO/SCARSO	6-7	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (Max 10 pt)	DISTINTO/OTTIMO	9-10	
	DISCRETO/BUONO	7-8	
	SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	6-6,5	
	INSUFFICIENTE/MEDIOCRE	5-5,5	
	NULLO/SCARSO	3-4	

CLASSE:	TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	/100
DATA:	VOTO CONVERTITO IN VENTESIMI	/20
COGNOME E NOME:	VOTO IN DECIMI	/10
Quando mancano elementi accertabili perché la prova non è svolta:	Punteggio 1	Voto 2

Le medesime griglie di valutazione, qualora necessario, in accordo con il C.d.C., potranno essere ulteriormente personalizzate in relazione alle attività svolte sulla base del P.E.I.

Griglia di valutazione SECONDA PROVA D'ESAME – SCIENZE UMANE – ORDINARIA

Indicatori	Descrittori	Punteggi
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Riesce a selezionare solo in minima parte i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2
	Riesce a selezionare solo parzialmente o in forma generica i concetti chiave e le informazioni essenziali.	3
	Conosce i concetti chiave e le informazioni principali nella loro globalità	4
	Conosce in modo adeguato i concetti chiave e le informazioni.	5
	Conosce in modo approfondito i concetti e le informazioni; cita autori opportunamente scelti.	6
	Conosce in modo approfondito ed esauriente i contenuti richiesti, coerentemente supportati dalla citazione di diversi autori.	7
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Individua e sviluppa le richieste in maniera parziale.	2
	Individua e sviluppa le richieste principali; rispetta complessivamente le consegne.	3
	Individua e sviluppa le richieste in modo adeguato; rispetta complessivamente le consegne.	3,5
	Individua e sviluppa in modo completo le richieste; i attiene alle consegne.	4
	Individua e sviluppa esaurientemente tutte le richieste; si attiene alle consegne completamente, in modo accurato.	5
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Si limita a riprodurre concetti noti, senza rielaborarli, talvolta in assenza di nesso logico.	1
	Riesce a rielaborare i concetti principali.	2
	Riesce a rielaborare correttamente le informazioni acquisite, attraverso un'analisi adeguata.	2,5
	Riesce a rielaborare correttamente le informazioni acquisite, attraverso un'analisi organica.	3
	Rielabora i concetti e le informazioni in maniera appropriata. Presenta un'analisi organica e puntuale.	4
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Individua relazioni poco appropriate. Argomenta in maniera ripetitiva, spesso confusa. Si esprime con errori formali e linguaggio specifico spesso improprio.	1
	Individua relazioni basilari, ma corrette. Argomenta in maniera ripetitiva e frammentaria. Si esprime con alcuni errori formali e terminologici, con linguaggio specifico essenziale.	2
	Collega autori/teorie, attraverso un processo logico sufficientemente corretto. Argomenta con riflessioni personali semplici ma lineari. Si esprime in modo semplice ma corretto; linguaggio specifico essenziale ma corretto.	3
	Collega e confronta autori/teorie con chiarezza e buona padronanza, attraverso un processo logico corretto. Argomenta in maniera completa, con riflessioni critiche. Si esprime in modo corretto, con linguaggio specifico appropriato. Vincoli linguistici corretti.	3,5
	Collega e confronta autori/teorie con chiarezza e padronanza, attraverso un processo logico sempre corretto e appropriato. Argomenta in maniera approfondita, con riflessioni critiche significative. Si esprime in modo corretto, con linguaggio specifico ampio e appropriato. Vincoli linguistici ricercati e sempre corretti ed efficaci.	4
Studente/ssa _____ Classe _____ data _____		/20

* Quando non ci sono elementi accertabili, perché la prova non è svolta: punteggio totale 4/20

Griglia di valutazione SECONDA PROVA D'ESAME – SCIENZE UMANE – PERSONALIZZATA

Indicatori Riferiti a PDP	Descrittori	Punteggi
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Riesce a selezionare solo in minima parte i concetti chiave e le informazioni essenziali, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	2
	Riesce a selezionare solo parzialmente o in forma generica i concetti chiave e le informazioni essenziali, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	3
	Conosce i concetti chiave e le informazioni principali nella loro globalità, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	4
	Conosce in modo adeguato i concetti chiave e le informazioni, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	5
	Conosce in modo approfondito i concetti e le informazioni; cita autori opportunamente scelti, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	6
	Conosce in modo approfondito ed esauriente i contenuti richiesti, coerentemente supportati dalla citazione di diversi autori, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	7
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Individua e sviluppa le richieste in maniera parziale, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	2
	Individua e sviluppa le richieste principali; rispetta complessivamente le consegne, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	3
	Individua e sviluppa le richieste in modo adeguato; rispetta complessivamente le consegne, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	3,5
	Individua e sviluppa in modo completo le richieste; si attiene alle consegne, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	4
	Individua e sviluppa esaurientemente tutte le richieste; si attiene alle consegne completamente, in modo accurato.	5
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Si limita a riprodurre concetti noti, senza rielaborarli, talvolta in assenza di nesso logico, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	1
	Riesce a rielaborare i concetti principali, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	2
	Riesce a rielaborare correttamente le informazioni acquisite, attraverso un'analisi adeguata, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	2,5
	Riesce a rielaborare correttamente le informazioni acquisite, attraverso un'analisi organica, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	3
	Rielabora i concetti e le informazioni in maniera appropriata. Presenta un'analisi organica e puntuale, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi.	4
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Individua relazioni poco appropriate. Argomenta in maniera ripetitiva, spesso confusa. Si esprime con errori formali e linguaggio specifico spesso improprio. Ha difficoltà a comprendere in che modo predisporre e/o utilizzare gli strumenti compensativi.	1
	Individua relazioni basilari, ma corrette. Argomenta in maniera ripetitiva e frammentaria. Si esprime con alcuni errori formali e terminologici, con linguaggio specifico essenziale. Parziale comprensione del modo in cui predisporre e/o utilizzare gli strumenti compensativi.	2
	Collega autori/teorie, attraverso un processo logico sufficientemente corretto. Argomenta con riflessioni personali semplici ma lineari. Si esprime in modo semplice ma corretto; linguaggio specifico essenziale ma corretto. Ha sufficientemente compreso in che modo predisporre e/o utilizzare gli strumenti compensativi.	3
	Collega e confronta autori/teorie con chiarezza e buona padronanza, attraverso un processo logico corretto. Argomenta in maniera completa, con riflessioni critiche. Si esprime in modo corretto, con linguaggio specifico appropriato. Vincoli linguistici corretti. Buona comprensione del modo in cui predisporre e/o utilizzare gli strumenti compensativi.	3,5
	Collega e confronta autori/teorie con chiarezza e padronanza, attraverso un processo logico sempre corretto e appropriato. Argomenta in maniera approfondita, con riflessioni critiche significative. Si esprime in modo corretto, con linguaggio specifico ampio e appropriato. Vincoli linguistici ricercati e sempre corretti ed efficaci. Molto sicuro/a con la predisposizione e l'utilizzo degli strumenti compensativi.	4
Studente/ssa _____ Classe _____ data _____		/20

* Quando non ci sono elementi accertabili, perché la prova non è svolta: punteggio totale 4/20

Griglia di valutazione **SECONDA PROVA D'ESAME – SCIENZE UMANE – INDIVIDUALIZZATA (*)**

Indicatori Riferiti a PEI	Descrittori	Punteggi
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Riesce a selezionare solo in minima parte i concetti chiave e le informazioni essenziali, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Autonomia molto ridotta; necessità costante di intervento e assistenza. Si limita a replicare le azioni indicate.	2
	Riesce a selezionare solo parzialmente o in forma generica i concetti chiave e le informazioni essenziali, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Autonomia parziale; necessità frequente di intervento e assistenza.	3
	Conosce i concetti chiave e le informazioni principali nella loro globalità, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Autonomia sufficiente per gli aspetti basilari; necessità di un punto di riferimento per la risoluzione di problemi più complessi	4
	Conosce in modo adeguato i concetti chiave e le informazioni, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Adeguata autonomia; necessità occasionale di intervento e assistenza.	5
	Conosce in modo approfondito i concetti e le informazioni; cita autori opportunamente scelti, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Buona autonomia; risolve la maggior parte dei problemi in modo indipendente; necessità occasionale di intervento e assistenza.	6
	Conosce in modo approfondito ed esauriente i contenuti richiesti, coerentemente supportati dalla citazione di diversi autori, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Autonomia elevata, capacità di lavorare in modo indipendente e di gestire le attività senza assistenza.	7
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Individua e sviluppa le richieste in maniera parziale, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Autonomia molto ridotta; necessità costante di intervento e assistenza. Si limita a replicare le azioni indicate.	2
	Individua e sviluppa le richieste principali; rispetta complessivamente le consegne, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Autonomia sufficiente per gli aspetti basilari; necessità di un punto di riferimento per la risoluzione di problemi più complessi.	3
	Individua e sviluppa le richieste in modo adeguato; rispetta complessivamente le consegne, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Adeguata autonomia; risolve la maggior parte dei problemi in modo indipendente; necessità occasionale di intervento e assistenza.	3,5
	Individua e sviluppa in modo completo le richieste; si attiene alle consegne, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Buona autonomia; risolve la maggior parte dei problemi in modo indipendente; necessità occasionale di intervento e assistenza	4
	Individua e sviluppa esaurientemente tutte le richieste; si attiene alle consegne completamente, in modo accurato. Autonomia elevata, capacità di lavorare in modo indipendente e di gestire le attività senza assistenza.	5
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Si limita a riprodurre concetti noti, senza rielaborarli, talvolta in assenza di nesso logico, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Autonomia molto ridotta; necessità costante di intervento e assistenza. Si limita a replicare le azioni indicate.	1
	Riesce a rielaborare i concetti principali, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Autonomia sufficiente per gli aspetti basilari; necessità di un punto di riferimento per la risoluzione di problemi più complessi.	2
	Riesce a rielaborare correttamente le informazioni acquisite, attraverso un'analisi adeguata, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Adeguata autonomia; risolve la maggior parte dei problemi in modo indipendente; necessità occasionale di intervento e assistenza	2,5
	Riesce a rielaborare correttamente le informazioni acquisite, attraverso un'analisi organica, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Buona autonomia; risolve la maggior parte dei problemi in modo indipendente; necessità occasionale di intervento e assistenza	3
	Rielabora i concetti e le informazioni in maniera appropriata. Presenta un'analisi organica e puntuale, anche con la possibilità di usare gli strumenti compensativi. Autonomia elevata, capacità di lavorare in modo indipendente e di gestire le attività senza assistenza.	4

ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Individua relazioni poco appropriate. Argomenta in maniera ripetitiva, spesso confusa. Si esprime con errori formali e linguaggio specifico spesso improprio. Ha difficoltà a comprendere in che modo predisporre e/o utilizzare gli strumenti compensativi. Autonomia molto ridotta; necessità costante di intervento e assistenza. Si limita a replicare le azioni indicate.	1
	Individua relazioni basilari, ma corrette. Argomenta in maniera ripetitiva e frammentaria. Si esprime con alcuni errori formali e terminologici, con linguaggio specifico essenziale. Parziale comprensione del modo in cui predisporre e/o utilizzare gli strumenti compensativi. Autonomia parziale; necessità frequente di intervento e assistenza.	2
	Collega autori/teorie, attraverso un processo logico sufficientemente corretto. Argomenta con riflessioni personali semplici ma lineari. Si esprime in modo semplice ma corretto; linguaggio specifico essenziale ma corretto. Ha sufficientemente compreso in che modo predisporre e/o utilizzare gli strumenti compensativi. Autonomia sufficiente per gli aspetti basilari; necessità di un punto di riferimento per la risoluzione di problemi più complessi.	3
	Collega e confronta autori/teorie con chiarezza e buona padronanza, attraverso un processo logico corretto. Argomenta in maniera completa, con riflessioni critiche. Si esprime in modo corretto, con linguaggio specifico appropriato. Vincoli linguistici corretti. Buona comprensione del modo in cui predisporre e/o utilizzare gli strumenti compensativi. Adeguata/buona autonomia; risolve la maggior parte dei problemi in modo indipendente; necessità occasionale di intervento e assistenza.	3,5
	Collega e confronta autori/teorie con chiarezza e padronanza, attraverso un processo logico sempre corretto e appropriato. Argomenta in maniera approfondita, con riflessioni critiche significative. Si esprime in modo corretto, con linguaggio specifico ampio e appropriato. Vincoli linguistici ricercati e sempre corretti ed efficaci. Molto sicuro/a con la predisposizione e l'utilizzo degli strumenti compensativi. Autonomia elevata, capacità di lavorare in modo indipendente e di gestire le attività senza assistenza.	4
Studente/ssa _____ Classe _____ data _____		/20

(*) La griglia di valutazione, qualora necessario, in accordo con il C.d.C., potrà essere ulteriormente personalizzata in relazione alle attività svolte sulla base del P.E.I.

Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A - O.M. 54/2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				